



GIULIO QUADRI
NOTAIO

REPERTORIO N. 6840

RACCOLTA N. 5312

ATTO INTEGRATIVO DI ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

Il ventisette giugno duemilaventidue, a Napoli, in Corso Umberto I n. 40.

27 giugno 2022

Innanzi a me prof. **Giulio Quadri**, notaio in Napoli con studio in Via Gaetano Filangieri n. 11, iscritto al Ruolo dei Distretti notarili riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, assistito dai testimoni a me noti ed idonei, come essi stessi mi confermano, sigg.:

- IORIO Vincenzo nato a Napoli il 23 luglio 1991 residente ivi in via Petrarca n. 20;
- CAMPANA Clara nata a Napoli il 10 marzo 1981, residente a San Giorgio a Cremano in viale Formisano n. 59;

SONO PRESENTI

- il Magnifico Rettore Professor **Lorito Matteo**, nato a Salerno l'8 marzo 1961, domiciliato per la carica presso la sede in appresso indicata, il quale interviene al presente atto nella qualità di Magnifico Rettore e legale rappresentante della **"UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II"**, con sede legale in Napoli al Corso Umberto I n. 40, c.f. **00876220633**, nominato con D.M. n. 782 del 19 ottobre 2020, qui costituito in forza dei poteri conferiti dallo Statuto, e specificamente autorizzato alla firma con delibera n. 111 del 31 maggio 2022 del Consiglio di Amministrazione (di seguito per brevità anche "Fondatore Proponente");

il medesimo Professor **Lorito Matteo** interviene, altresì, al presente atto nella qualità di procuratore speciale di:

"CASILLO PARTECIPAZIONI SOCIETA' PER AZIONI", con sede in Corato alla Via Sant'Elia - Zona Industriale, capitale sociale euro 12.000.000,00, interamente versato, c.f., numero iscrizione e partita IVA **05287570724**, ed iscritta al n. BA-409450 del REA presso la C.C.I.A.A. di Bari, giusta procura speciale per notaio Francesco Capozza di Corato in data 22 giugno 2022, rep. n. 9843;

"CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA", con sede legale in Roma alla via della Navicella n. 2/4, Codice Fiscale e numero iscrizione **97231970589**, partita IVA 08183101008, ed iscritta al n. RM-1246261 del REA presso la C.I.I.A.A. di Roma, giusta procura speciale per notaio Marco Giuliani di Roma in data 27 giugno 2022, rep. n. 5513;

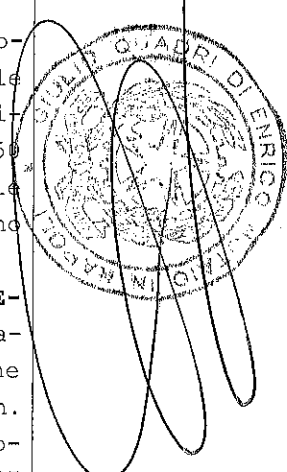
- il Professor **Riccaboni Angelo**, nato a La Spezia il 24 luglio 1959, domiciliario per la carica presso la sede in appresso indicata, il quale interviene al presente atto nella qualità di procuratore speciale dell'**"UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA"**, con sede legale in Siena, Banchi di Sotto n. 55, Codice Fiscale e numero di iscrizione **80002070524** presso la C.C.I.A.A. di Arezzo - Siena, giusta procura speciale per no-

Registrato a

NAPOLI - DP I

il 27 giugno 2022

al n.ro 26963/1T



taio Andra Pacini di Colle di Val d'Elsa in data 21 giugno 2022, repertorio n. 24681;

- il sig **De Matteis Armando Enzo**, nato a Casalbore il 5 marzo 1940, il quale interviene al presente atto nella qualità di Presidente de Consiglio di Amministrazione e rappresentante legale della "**DE MATTEIS AGROALIMENTARE S.P.A.**", con sede in Avellino alla via Amoretta n. 6/E - Parco S. Nicola snc, c.f. e numero iscrizione **91000230648**, partita IVA 00520460643, ed iscritta al n. AV-79252 del REA presso il Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Avellino, autorizzato al presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 giugno 2022;

- il Professor **Cruciani Gabriele**, nato a Perugia il 6 marzo 1962, domiciliato per la carica presso la sede in appresso indicata, il quale interviene al presente atto nella qualità di procuratore speciale dell'"**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA**", con sede in Perugia alla Piazza dell'Università n. 1, c.f. e partita iva **00448820548**, giusta procura speciale per notaio Filippo Duranti di Perugia in data 16 giugno 2022, rep. n. 64338;

- il sig. **Frezzotti Maurizio**, nato a Roma il 27 dicembre 1957, domiciliato per la carica presso la sede appresso indicata, il interviene al presente atto nella qualità di procuratore speciale della "**e-GEOS - S.p.A.**", con sede legale in Matera, Località Terlecchie, e sede operativa in Roma alla via Tiburtina n. 965, capitale sociale euro 5.000.000,00, interamente versato, c.f., numero iscrizione e partita IVA **01032180778**, ed iscritta al n. MT-67388 del REA presso la C.C.I.A.A. della Basilicata (società soggetta a direzione e coordinamento della "Leonardo - Società per azioni", con sede in Roma, e della "Thales S.A.", con sede in Courbevoie - Francia), giusta procura speciale per notaio Luca Tucci di Roma in data 16 giugno 2022, rep. n. 11344;

- il sig. **Bevilacqua Luca**, nato a Napoli l'8 marzo 1965, domiciliato per la carica presso la sede in appresso indicata, il quale interviene al presente atto nella qualità di procuratore speciale della "**ENGINEERING Ingegneria Informatica S.p.A.**", società a socio unico (soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Centurion Holdco S.à r.l.), con sede in Roma, Piazzale dell'Agricoltura n. 24, capitale sociale euro 34.095.537,11, interamente versato, c.f. e numero iscrizione **00967720285**, partita iva 05724831002, ed iscritta al n. RM-531128 del REA presso la C.C.I.A.A. di Roma, giusta procura speciale per notaio Alberto Vladimiro Capasso in data 10 giugno 2022, rep. n. 102414;

- il sig. **Grassi Vito**, nato a Napoli il 24 agosto 1958, domiciliato per la carica presso la sede in appresso indicata, il quale interviene al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e rappresentante legale della "**GRADED S.P.A.**", società con unico socio, con sede in Na-

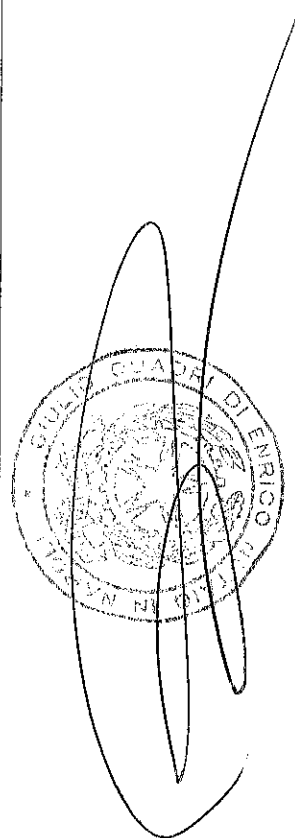
poli alla via Generale Girolamo Calà Ulloa n. 38, capitale sociale euro 3.806.475,00, interamente versato, c.f., numero iscrizione e partita iva 00272580630, ed iscritta al n. NA-222523 del REA presso la C.C.I.A.A. di Napoli, autorizzato al presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2022.

Dette n. 6 (sei) procure in unica fascicolazione si allegano sotto la lettera "B".

Dell'identità personale dei costituiti sono io notaio certo e gli stessi mi chiedono di ricevere il presente, al quale

PREMETTONO

- nell'ambito del Programma di Ricerca di cui al Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito "MUR") n. 3138 del 16 dicembre 2021 e ss.mm.ii. (nel seguito "DD"), concernente l'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, con atto ricevuto da me Notaio in data 9 giugno 2022, rep. 6781, racc. 5262, registrato a Napoli DP I il 9 giugno 2022 al n. 24203/1T (di seguito per brevità anche "Atto costitutivo"), veniva costituita una fondazione (di seguito per brevità anche "Fondazione"), ai sensi degli artt. 14 e seguenti cod. civ. e del D.P.R. 361/2000, denominata "CENTRO NAZIONALE DI RICERCA PER LE TECNOLOGIE DELL'AGRICOLTURA - AGRITECH", tra gli enti "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI", "POLITECNICO DI TORINO", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE", "UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA", "ANTARES VISION S.P.A.", "RELATECH S.P.A.", "FONDAZIONE EDMUND MACH", "FONDAZIONE CENTRO EURO-MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA", "LIBERA UNIVERSITA' DI BOLZANO", "ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA", "B.F. S.p.A.", "NESTLE' ITALIANA S.P.A.", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA", "IRRITEC S.P.A.", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI PARMA", "SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO", "ENI S.P.A.", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA", "UNIVERSITA' CAMPUS BIO - MEDICO DI ROMA", "CNH INDUSTRIAL ITALIA S.P.A.", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI MILANO", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE", "UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE", "POLITECNICO DI MILANO", "UNIVERSITA' DI PISA", "FONDAZIONE CDP", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA", "INTESA SANPAOLO S.P.A.";



- la predetta "Fondazione" è retta dallo Statuto che, previa lettura da me notaio datane ai comparenti, presenti i testimoni, si allega al presente atto sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale (di seguito per brevità anche "Statuto");

- in considerazione delle difficoltà di carattere tecnico e pratico incontrate nel riunire tutti gli enti interessati a partecipare alla costituenda fondazione e, quindi, in parziale deroga alle regole statutarie, i predetti enti partecipanti all'"Atto costitutivo" consentivano agli altri Enti interessati ma non partecipanti, di prestare eventuale adesione all'atto costitutivo in un momento successivo al perfezionamento del medesimo, purchè entro e non oltre il **27 (ventisette) giugno 2022 (duemilaventidue)** ;

- nel suddetto atto è previsto che la predetta adesione debba avvenire mediante perfezionamento di atto pubblico nel quale intervengano gli Enti interessati a partecipare alla costituenda Fondazione, unitamente al Fondatore Proponente, pur sempre nel rispetto dei requisiti e limiti fissati dal "DD" (ivi compreso il rispetto del principio di cui all'art. 4, comma 4, del DD, che richiede che la maggioranza dei Membri della Fondazione siano Università statali e/o Enti pubblici di Ricerca vigilati MUR), entro il giorno **27 (ventisette) giugno 2022 (duemilaventidue)**; il predetto atto pubblico andrà ad integrare l'"Atto costitutivo" e gli Aderenti saranno considerati a tutti gli effetti come Fondatori e/o Partecipanti "costituenti", esattamente come fossero stati presenti all'"Atto costitutivo";

- decorso il termine del 27 (ventisette) giugno 2022 (duemilaventidue), la Fondazione dovrà intendersi costituita esclusivamente dai partecipanti all'"Atto costitutivo" e dagli aderenti oggi costituiti, con precisazione che eventuali ulteriori Enti interessati potranno successivamente acquisire la qualifica di Membri della Fondazione esclusivamente secondo le regole statutarie, sempre nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19 del DD;

- in parziale deroga a quanto sopra riportato, possono considerarsi altresì Enti fondatori e/o Partecipanti, a tutti gli effetti dell'"Atto costitutivo" e del presente atto integrativo i seguenti enti pubblici di Ricerca firmatari del Progetto di cui alla presente Fondazione e precisamente "Consiglio Nazionale delle Ricerche" e "Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA)", che, espletati gli adempimenti autorizzativi necessari, aderiranno alla Fondazione entro 60 (sessanta) giorni dall'acquisizione della personalità giuridica; l'adesione dovrà avvenire mediante perfezionamento di specifico atto pubblico di adesione, previa acquisizione di idoneo atto autorizzativo interno e previo versamento della quota di propria competenza del fondo di Dotazione (dovuto in ragione

della categoria di appartenenza di ciascun Membro Fondatore, come definita nel presente atto costitutivo e nello statuto allegato), con decorrenza dei propri diritti da tale data; copia autentica dell'atto pubblico di adesione, unitamente alla documentazione comprovante la legittimazione dell'Ente ed il versamento della quota dovranno essere comunicati nel più breve tempo possibile al Presidente della Fondazione e al Fondatore Proponente;

- in considerazione di quanto sopra previsto, anche alla luce delle pregresse intese tra le parti ed ai fini del rispetto dei contenuti del DD, gli Enti che hanno partecipato al citato atto costitutivo del 9 giugno 2022, i comparenti, con il presente atto, nonché gli eventuali futuri aderenti, una volta espletati gli adempimenti autorizzativi necessari, a seguito dell'atto di adesione, hanno assunto, assumono e potranno assumere le seguenti qualifiche:

(A) la qualifica di "Fondatore Proponente":

Università degli Studi di Napoli Federico II;

(B) la qualifica di "Enti Fondatori vigilati MUR":

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna; Consiglio Nazionale delle Ricerche; Politecnico di Milano; Politecnico di Torino; Università degli Studi di Bari Aldo Moro; Università degli Studi di Catania; Università degli Studi di Firenze; Università degli Studi di Milano; Università degli Studi di Padova; Università degli Studi di Parma; Università degli Studi di Roma La Sapienza; Università degli Studi di Salerno; Università degli Studi di Sassari; Università degli Studi di Siena; Università degli Studi di Torino; Università degli Studi della Tuscia; Università degli Studi di Udine; Università di Pisa; Università Politecnica delle Marche;

(C) la qualifica di "Enti Fondatori con finalità di supporto alla ricerca":

Fondazione CDP;

(D) la qualifica di "Altri Enti Fondatori non aventi scopo di lucro":

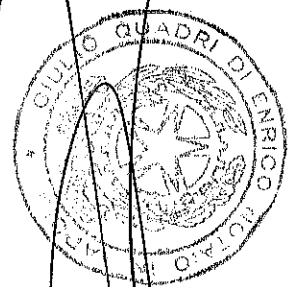
CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria; Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici; Fondazione Edmund Mach; Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna; Università Campus Bio-Medico di Roma; Università Cattolica del Sacro Cuore;

(E) assumeranno la qualifica di "Enti Fondatori con finalità economiche":

B.F. S.p.A.; CNH Industrial Italia S.p.A.; De Matteis Agroalimentare S.p.A.; ENI S.p.A.; Intesa Sanpaolo S.p.A.; Nestlé Italiana S.p.A.;

(F) assumeranno la qualifica di "Enti Partecipanti vigilati MUR":

Università degli Studi della Basilicata; Università degli Studi di Foggia; Università degli Studi di Genova; Università



degli Studi di Perugia; Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria;

(G) assumeranno la qualifica di "Altri Enti Partecipanti non aventi scopo di lucro":

Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA); Libera Università di Bolzano;

(H) assumeranno la qualifica di "Enti Partecipanti con finalità economiche":

Antares Vision S.p.A.; e-GEOS S.p.A.; Casillo Partecipazioni S.p.A.; Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.; Graded S.p.A.; Irritec S.p.A.; Relatech S.p.A.

TANTO PREMESSO

da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente, si conviene e stipula quanto segue:

- ARTICOLO 1 -

Ad integrazione ed in esecuzione del citato atto ricevuto da me Notaio in data 9 giugno 2022, rep. 6781, racc. 5262, registrato a Napoli DP I il 9 giugno 2022 al n. 24203/1T, i comparenti, nelle rispettive qualità (di seguito per brevità anche "Enti fondatori" e/o "Aderenti"), accettandone integralmente il contenuto, prestano adesione all'atto costitutivo della "Fondazione" denominata

"CENTRO NAZIONALE DI RICERCA PER LE TECNOLOGIE DELL'AGRICOLTURA - AGRITECH"

- ARTICOLO 2 -

La Fondazione ha sede nel Comune di Napoli (NA) al Corso Umberto I n. 40.

- ARTICOLO 3 -

La Fondazione ha durata illimitata.

- ARTICOLO 4 -

1. La Fondazione è regolata dallo Statuto che, previa lettura da me notaio datane ai comparenti, presenti i testimoni, si allega al presente atto sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale (di seguito per brevità anche "Statuto").

2. L'art. 5 dello Statuto individua le categorie dei "Membri della Fondazione" e ne regola, in particolare, i requisiti, l'ammissione e la disciplina.

- ARTICOLO 5 -

1. La Fondazione non ha fini di lucro.

2. La Fondazione persegue i propri scopi nel rispetto dei principi di economicità della gestione. È vietata la distribuzione sotto qualsiasi forma degli eventuali proventi, rendite e utili derivanti dallo svolgimento delle attività, o l'assegnazione di quote di patrimonio, destinati esclusivamente al perseguimento degli scopi della Fondazione.

- ARTICOLO 6 -

Nell'ambito della sua generale finalità istituzionale, la Fondazione ha come scopo particolare di agire come soggetto

attuatore ("HUB") per la realizzazione del Programma di Ricerca di cui al citato "DD" e con specifico riferimento alla tematica "Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech)". Come tale, la Fondazione è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del corrispondente Centro Nazionale.

- ARTICOLO 7 -

Per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, la Fondazione svolge le attività indicate nell'art. 2, commi 3 e 4, dello Statuto.

- ARTICOLO 8 -

1. Gli Enti partecipanti all'"Atto costitutivo" hanno già conferito in favore della "Fondazione" la complessiva somma di **euro 2.125.000 (duemilioncentoventicinquemila)**.

Gli "Aderenti" hanno conferito in favore della "Fondazione" la complessiva somma di **euro 425.000 (quattrocentoventicinquemila)**, così ripartita:

- **euro 50.000 (cinquantamila)** sono stati conferiti dalla "**CASSILLO PARTECIPAZIONI SOCIETA' PER AZIONI**" giusta versamento effettuato mediante bonifico bancario del 9 giugno 2022;

- **euro 50.000 (cinquantamila)** sono stati conferiti dal "**CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA**" giusta versamento effettuato mediante bonifico bancario del 7 giugno 2022;

- **euro 50.000 (cinquantamila)** sono stati conferiti dalla "**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA**" giusta versamento effettuato mediante bonifico bancario del 7 giugno 2022 di euro 10.000 (diecimila) e del 17 giugno 2022 di euro 40.000 (quarantamila);

- **euro 100.000 (centomila)** sono stati conferiti dalla "**DE MATTEIS AGRICOLTURA S.P.A.**" giusta versamento effettuato mediante bonifico bancario del 9 giugno 2022;

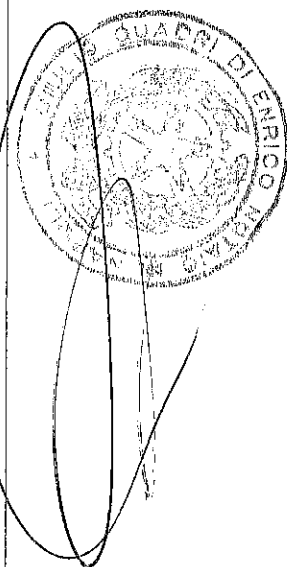
- **euro 25.000 (venticinquemila)** sono stati conferiti dall'"**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA**" giusta versamento effettuato mediante bonifico bancario del 14 giugno 2022;

- **euro 50.000 (cinquantamila)** sono stati conferiti dalla "**e-GEOS - S.p.A.**" giusta versamento effettuato mediante bonifico bancario del 20 giugno 2022;

- **euro 50.000 (cinquantamila)** sono stati conferiti dalla "**ENGINEERING Ingegneria Informatica S.p.A.**" giusta versamento effettuato mediante bonifico bancario del 15 giugno 2022;

- **euro 50.000 (cinquantamila)** sono stati conferiti dalla "**GRADED S.P.A.**" giusta versamento effettuato mediante bonifico bancario del 17 giugno 2022.

Tutti i suddetti versamenti vengono effettuati su conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 1, l. 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'art. 1, comma 142, l. 4 agosto 2017, n. 124, intestato a Rolando Quadri e Giulio Quadri - Notai Associati, acceso presso **BANCA DI CREDITO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI**, filiale di Napoli via Morelli, identificato con IBAN IT95X0514203403CC1686037902 (nel pre-



sente atto per brevità anche "Conto corrente dedicato"), con precisazione che saranno considerati effettivamente eseguiti solo una volta acquisite la disponibilità sul predetto conto corrente dedicato. Il sottoscritto Notaio viene incaricato di trattenere le somme al fine di trasferirle sul conto corrente intestato alla Fondazione, una volta aperto, su semplice richiesta del Presidente della Fondazione.

3. Il Patrimonio della Fondazione è regolato, anche per quanto concerne la relativa composizione, dall'art. 4 dello Statuto, con precisazione che il fondo di dotazione iniziale, come si evince dal medesimo art. 4 dello Statuto, ammonta ad euro 200.000 (duecentomila).

- ARTICOLO 9 -

1. Viene confermata la nomina provvisoria quale "**Presidente**" della Fondazione, in parziale deroga all'art. 13 dello Statuto e fino a nuova nomina dell'organo ai sensi del medesimo art. 13 dello Statuto, nonché quale "**Amministratore Unico**", nelle more della formazione del primo Consiglio di Amministrazione ed in parziale deroga a quanto previsto nello Statuto, come meglio precisato nell'art. 25 dello Statuto, del qui costituito Magnifico Rettore, Prof. **Matteo Lorito**, il quale ha già accettato la carica nell'"Atto costitutivo" e, comunque ribadisce di accettare e confermare, sotto la propria responsabilità, che a suo carico non sussistono cause di incompatibilità nè cause di ineleggibilità o decadenza, comprese quelle di cui all'art. 2382 cod. civ., o di interdizione dall'ufficio di amministratore adottate nei propri confronti in uno Stato membro dell'Unione Europea.

2. Fatto salvo quanto sopra, il Presidente ribadisce, come già dichiarato nell'"Atto costitutivo", che gli Organi della Fondazione saranno nominati secondo quanto previsto nello Statuto.

- ARTICOLO 10 -

1. La Fondazione intende ottenere personalità giuridica di diritto privato, sulla base del riconoscimento concesso ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, non aspirando, al momento, alla qualifica di "ETS", secondo il Codice del Terzo Settore ed alla relativa iscrizione presso il Registro Unico del Terzo Settore - RUNTS.

2. Il qui costituito Magnifico Rettore, Prof. **Matteo Lorito**, in qualità di Presidente della Fondazione, svolgerà tutte le pratiche occorrenti ai fini del riconoscimento della Fondazione e, quindi, ai fini dell'acquisto della personalità giuridica, con espressa attribuzione dell'incarico, anche in pendenza del procedimento di riconoscimento, di rendere ogni dichiarazione in relazione all'attribuzione del codice fiscale della Fondazione, all'apertura di conti correnti bancari intestati alla Fondazione, nonché, più in generale, al compimento di ogni operazione necessaria alla Fondazione in relazione alle finalità previste dal DD e funzionali all'otteni-

mento del finanziamento stesso, anche apportando, nei limiti consentiti dalla vigente normativa in materia, al presente atto ed all'allegato Statuto tutte le modifiche, aggiunte e/o soppressioni che venissero richieste dalla competente autorità.

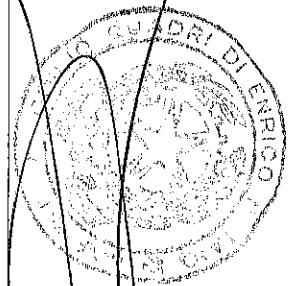
- ARTICOLO 11 -

1. Le spese del presente atto sono a carico della Fondazione.
2. Ai fini dell'iscrizione a repertorio si dichiara che il Fondo di dotazione iniziale ammonta ad euro 200.000 (duecentomila).
3. Si richiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'art. 3, D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346 e successive modifiche e/o integrazioni.

Le parti esonerano me notaio dalla lettura degli allegati diversi dallo Statuto della Fondazione.

Di quest'atto scritto a mano da me notaio, a macchina da persona di mia fiducia su fogli cinque per facciate diciotto, io notaio, presenti i testimoni, ho dato lettura, unitamente allo Statuto della Fondazione allegato, ai costituiti, che l'approvano e lo sottoscrivono, alle ore dodici e minuti quindici.

Firmato: Matteo Lorito, Angelo Riccaboni, Armando De Matteis, Gabriele Cruciani, Maurizio Frezzotti, Luca Bevilacqua, Vito Grassi, Vincenzo Iorio, Clara Campana. Firma e sigillo del Notaio.



STATUTO della FONDAZIONE

“Centro Nazionale di Ricerca per le Tecnologie dell’Agricoltura – Agritech”

Allegato "A"
di pag. 1. 6810
ESOD. D. 5312

Art. 1

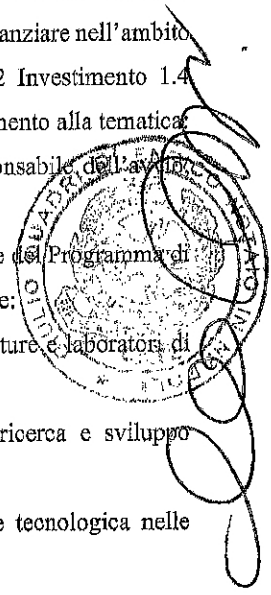
Denominazione e sede

1. È istituito il “Centro Nazionale di Ricerca per le Tecnologie dell’Agricoltura – Agritech” (di seguito Fondazione) quale fondazione di diritto privato senza scopi di lucro, soggetta alla disciplina di cui agli articoli 14 e seguenti del Codice civile. La corrispondente denominazione in lingua inglese è “Italian Research Center for Agriculture Technologies – Agritech”.
2. La Fondazione ha sede legale in Napoli e può istituire sedi secondarie, rappresentanze, delegazioni e uffici in Italia e all’estero.

Art. 2

Scopo e Attività

1. La Fondazione ha la finalità di imprimere maggior impulso alla ricerca di frontiera in ambito tecnologico con particolare riferimento alle tecnologie per l’agricoltura e l’alimentazione in coerenza con le priorità dell’agenda della ricerca europea e con i contenuti del Piano Nazionale della Ricerca.
2. Nell’ambito della sua generale finalità istituzionale, la Fondazione ha come scopo particolare quello di agire come soggetto attuatore (“Hub”) per la realizzazione del Programma di Ricerca di cui al Decreto Direttoriale del Ministero dell’Università e della Ricerca (di seguito “MUR”) n. 3138 del 16 dicembre 2021 e ss.mm.ii. (nel seguito “DD”), concernente l’avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU, e con specifico riferimento alla tematica Tecnologie dell’Agricoltura (Agritech). Come tale, la Fondazione è responsabile dell’attuazione dell’attuazione e della gestione del corrispondente Centro Nazionale.
3. Per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, anche dopo il termine del Programma di Ricerca di cui al comma precedente, la Fondazione svolge attività finalizzate:
 - alla creazione e/o al rinnovamento/ammodernamento di infrastrutture e laboratori di ricerca;
 - alla realizzazione e allo sviluppo di programmi e attività di ricerca e sviluppo tecnologico, anche con il coinvolgimento di soggetti privati;
 - alla realizzazione di programmi di alta formazione scientifica e tecnologica nelle materie concernenti le proprie finalità;
 - a favorire la nascita e la crescita di iniziative imprenditoriali a più elevato contenuto tecnologico, quali *start-up* innovative e *spin off* da ricerca;
 - al trasferimento tecnologico e alla valorizzazione dei risultati della ricerca;
 - alla divulgazione e diffusione dei risultati della ricerca;
 - ad attrarre risorse provenienti da soggetti privati o su base competitiva per le proprie finalità;



- ad altri obiettivi ritenuti dal Consiglio di Amministrazione coerenti con le finalità generali per le quali la Fondazione è stata costituita.

4. La Fondazione svolge inoltre tutte le attività strumentali o accessorie che siano considerate necessarie o utili per il raggiungimento dei suoi scopi istituzionali, nei limiti consentiti dalla normativa vigente. In particolare, in via esemplificativa e non esaustiva, la Fondazione può:

- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice o comodataria o comunque posseduti;
- acquisire, accanto a quelle pubbliche, risorse provenienti da soggetti privati o su base competitiva;
- svolgere attività finalizzate a raccogliere fondi e donazioni, in denaro o in natura, incluse quelle di natura immobiliare;
- compiere operazioni bancarie, finanziarie, mobiliari e immobiliari, nonché richiedere sovvenzioni, contributi e mutui, nel rispetto della normativa vigente;
- svolgere in proprio o con altri soggetti pubblici e privati attività economiche o produttive, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti per gli enti non-profit, al fine esclusivo di reperire risorse per la realizzazione delle proprie finalità;
- stipulare atti, contratti e convenzioni con privati, enti pubblici e istituti universitari, sia in Italia che all'estero;
- partecipare o concorrere alla costituzione di fondazioni, associazioni, consorzi o altre forme associative, pubbliche o private;
- costituire ovvero concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, di società, start-up, cooperative e reti, nonché partecipare a società del medesimo tipo.

Art. 3

Durata

1. La Fondazione ha durata illimitata.

2. Il DD fissa la durata di realizzazione del Programma di ricerca di cui all'art. 2, c.2 in 36 mesi a decorrere dalla data indicata all'interno del decreto di concessione del finanziamento. Il MUR può autorizzare un'estensione del Programma di ricerca, comunque non oltre la data del 28 febbraio 2026.

Art. 4

Patrimonio

1. Il patrimonio della Fondazione è composto da fondo di dotazione, indisponibile e finalizzato alla tutela della personalità giuridica della Fondazione, e fondo di gestione, destinato alle spese di funzionamento della Fondazione.

2. Il fondo di dotazione è costituito:

- a) dagli apporti monetari effettuati a tale titolo dai membri della Fondazione in sede di atto costitutivo, ovvero successivamente, anche tramite quota parte dei contributi annuali;
- b) dalla parte di avanzi di gestione che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, viene destinata a incrementare il fondo di dotazione;

- c) dai beni mobili e immobili che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, nonché da tutti gli altri introiti, lasciti, donazioni ed eredità, provenienti da enti e privati, la cui accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione e che il Consiglio stesso decida di imputare ad incremento del fondo di dotazione;
- d) da eventuali contributi dello Stato, dell'Unione Europea, di enti pubblici nazionali, anche territoriali, nonché di altri enti e organismi sovranazionali, con vincolo incrementativo del fondo di dotazione.

Il fondo di dotazione iniziale è pari a Euro 200.000,00 (duecentomila virgola zero zero) ed è costituito dagli apporti versati a tale titolo dai Membri della Fondazione in sede di costituzione. L'organo amministrativo della Fondazione cura la salvaguardia nel tempo dell'integrità del fondo di dotazione.

3. Il fondo di gestione è costituito:

- a) dalle risorse rivenienti dal DD e, più in generale, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 2021-2027;
- b) dai contributi annuali corrisposti dai membri della Fondazione per la quota non destinata al fondo di dotazione;
- c) da beni mobili e immobili che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, nonché da tutti gli altri introiti provenienti da enti e privati, che non siano espressamente destinati al fondo di dotazione;
- d) dagli ulteriori apporti e contributi dello Stato, dell'Unione Europea, di enti pubblici o privati che non siano espressamente destinati al fondo di dotazione;
- e) dai contributi facoltativi in qualsiasi forma concessi dai membri della Fondazione;
- f) da contribuzioni dei Sostenitori della Fondazione;
- g) dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie e strumentali;
- h) da ogni altro finanziamento a fondo perduto di cui la Fondazione possa avvalersi ai sensi della normativa tempo per tempo vigente che non sia espressamente destinato al fondo di dotazione.

Art. 5

Membri della Fondazione

1. I Membri della Fondazione sono enti caratterizzati da competenze, tecnologie o funzioni coerenti con le finalità della Fondazione e si distinguono nelle seguenti categorie:

- (A) Fondatore Proponente;
- (B) Enti Fondatori vigilati MUR;
- (C) Enti Fondatori con finalità di supporto alla ricerca;
- (D) Altri Enti Fondatori non aventi scopo di lucro;
- (E) Enti Fondatori con finalità economiche;
- (F) Enti Partecipanti vigilati MUR;
- (G) Altri Enti Partecipanti non aventi scopo di lucro;
- (H) Enti Partecipanti con finalità economiche;



A large, stylized handwritten signature in black ink, located below the official stamp.

(di seguito, congiuntamente, i "Membri della Fondazione"). Le categorie di cui sopra sono ulteriormente definite come segue:

(A) Fondatore Proponente

In relazione alla sua funzione di "Soggetto Proponente" per la proposta progettuale di cui all'art. 2, c.2, svolta ai sensi degli artt. 1 e 4, comma 11, del DD, l'unico ente Fondatore Proponente della Fondazione è l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

(B) Enti Fondatori vigilati MUR

Possono appartenere alla categoria di *Enti Fondatori vigilati MUR* Enti italiani che abbiano la qualifica di Università statali o Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR, così come definiti all'art. 1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del D.lgs. 218/2016 e successive variazioni o integrazioni, e che si impegnino a contribuire alla Fondazione nella misura prevista al successivo comma 4.

(C) Enti Fondatori con finalità di supporto alla ricerca

Possono appartenere alla categoria di *Enti Fondatori con finalità di supporto alla ricerca* gli Enti senza scopo di lucro e con sede legale in Italia che perseguano, in tutto o in parte, finalità di supporto e finanziamento della ricerca finalizzata allo sviluppo sociale, ambientale, culturale ed economico, nel pubblico interesse, e che contribuiscano in modo particolarmente rilevante alle entrate della Fondazione. Non rientrano in questa categoria Enti che svolgono loro stessi ricerca. Gli Enti di cui alla presente categoria devono in particolare contribuire al Patrimonio della Fondazione con un impegno finanziario di almeno euro 1.000.000,00 (un milione virgola zero zero) da versare entro un massimo di 5 (cinque) anni.

(D) Altri Enti Fondatori non aventi scopo di lucro

Possono appartenere alla categoria di *Altri Enti Fondatori non aventi scopo di lucro* soggetti giuridici, pubblici e privati, specializzati su competenze, tecnologie o funzioni coerenti con le finalità della Fondazione, non aventi scopo di lucro e che non siano classificati come Enti Fondatori Vigilati dal MUR, che si impegnino a contribuire alla Fondazione nella misura prevista al successivo comma 4.

(E) Enti Fondatori con finalità economiche

Possono appartenere alla categoria di *Enti Fondatori con finalità economiche* soggetti giuridici privati, specializzati su competenze, tecnologie o funzioni coerenti con le finalità della Fondazione, aventi prevalentemente finalità economiche e commerciali e che si impegnino a contribuire alla Fondazione nella misura prevista al successivo comma 4.

(F) Enti Partecipanti vigilati MUR

Possono appartenere alla categoria degli *Enti Partecipanti vigilati MUR* Enti italiani che abbiano la qualifica di Università statali o Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR, così come definiti all'art. 1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del D.lgs. 218/2016 e successive variazioni o integrazioni, e che si impegnino a contribuire alla Fondazione nella misura prevista al successivo comma 4.

(G) Altri Enti Partecipanti non aventi scopo di lucro

Possono appartenere alla categoria degli *Altri Enti Partecipanti non aventi scopo di lucro* soggetti giuridici pubblici e privati, specializzati su competenze, tecnologie o funzioni coerenti con le finalità della Fondazione, non aventi scopo di lucro e che non siano classificati come Enti

Partecipanti Vigilati dal MUR, che si impegnino a contribuire alla Fondazione nella misura prevista al successivo comma 4.

(H) Enti Partecipanti con finalità economiche

Possono appartenere alla categoria degli *Enti Partecipanti con finalità economiche* soggetti giuridici privati, specializzati su competenze, tecnologie o funzioni coerenti con le finalità della Fondazione, aventi prevalentemente finalità economiche e commerciali e che si impegnano a contribuire alla Fondazione nella misura prevista al successivo comma 4.

I Membri della Fondazione in essere al momento della sua costituzione e la rispettiva categoria di appartenenza sono indicati nell'atto costitutivo.

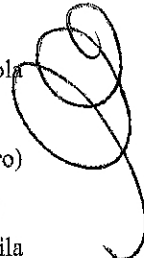
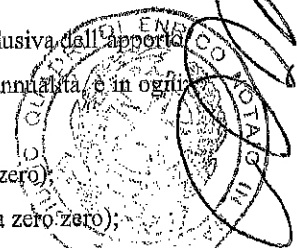
2. L'ammissione di un nuovo Membro della Fondazione e l'attribuzione della relativa categoria, ovvero la variazione di categoria, è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione, con le modalità specificate agli art. 11 e 15 del presente statuto. Il soggetto interessato a divenire Membro della Fondazione ovvero a cambiare categoria deve avanzare domanda al Presidente della Fondazione, allegando documentazione comprovante il possesso dei requisiti necessari e l'assunzione dei relativi impegni. Non è in ogni caso ammesso il cambio di categoria nei primi cinque anni di vita della Fondazione.

3. Per tutta la durata del Programma di Ricerca di cui all'art. 2, c. 2 deve essere in ogni caso garantita la condizione che il numero complessivo degli Enti vigilati MUR, Fondatori o Partecipanti, insieme al Fondatore Proponente sia maggiore del numero complessivo degli Enti appartenenti alle altre categorie, in modo da garantire al complesso degli Enti vigilati MUR la maggioranza nell'Assemblea dei Membri della Fondazione. Nello stesso periodo, le variazioni soggettive dei Membri della Fondazione che ricoprono anche il ruolo di soggetti esecutori o Spoke sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie (es. fusioni e/o incorporazioni).

4. La misura del contributo dovuto annualmente dai Membri della Fondazione è determinata, in misura distinta per le diverse categorie, dal Consiglio di Amministrazione, con delibera assunta a maggioranza assoluta dei componenti almeno 6 (sei) mesi prima della sua entrata in vigore e del termine fissato per il pagamento.

La misura del contributo dovuto in sede di costituzione della Fondazione, inclusiva dell'apporto al fondo di dotazione iniziale, e poi annualmente, per le successive quattro annualità, è in ogni caso fissata come segue:

- (A) Fondatore Proponente: euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero);
- (B) Enti Fondatori vigilati MUR: euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero);
- (C) Enti Fondatori con finalità di supporto alla ricerca: euro 200.000,00 (duecentomila virgola zero zero)
- (D) Altri Enti Fondatori non aventi scopo di lucro: euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero);
- (E) Enti Fondatori con finalità economiche: euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero)
- (F) Enti Partecipanti vigilati MUR: euro 25.000,00 (venticinquemila virgola zero zero);
- (G) Altri Enti Partecipanti non aventi scopo di lucro: euro 25.000,00 (venticinquemila virgola zero zero);



(H) Enti Partecipanti con finalità economiche: euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero).

5. Trascorsi cinque anni dalla costituzione, i Membri della Fondazione possono, in ogni momento, recedere dalla stessa ai sensi dell'art. 24 del Codice civile, mediante comunicazione scritta inviata al Presidente della Fondazione, con un preavviso di almeno 3 (tre) mesi.

In ogni caso, resta fermo il dovere per il membro che ha esercitato il diritto di recesso di adempiere alle obbligazioni assunte fino al momento del recesso.

Il venir meno della qualità di membro della Fondazione non determina alcun diritto su quote o porzioni del patrimonio dell'ente.

6. L'esclusione di un membro della Fondazione è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione, con le modalità specificate agli art. 11 e 15 del presente statuto, esclusivamente per uno o più dei seguenti motivi:

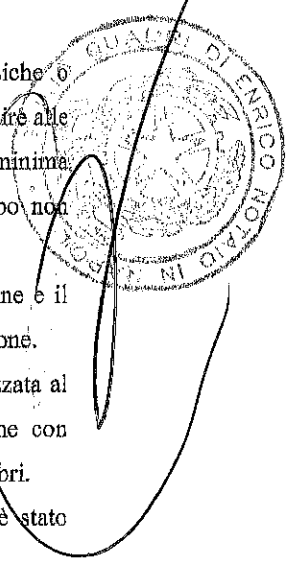
- grave e reiterato inadempimento agli obblighi derivanti dal presente statuto, quali ad esempio l'obbligo di corrispondere le contribuzioni previste;
- condotta incompatibile con gli scopi della Fondazione di cui all'art. 2;
- soppressione, trasformazione, fusione e scissione della persona giuridica, salvo qualora si tratti di una riorganizzazione che non leda i rapporti con la Fondazione;
- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

Avverso la delibera di esclusione è ammesso ricorso ai sensi dell'art. 24, c. 3 del Codice civile. L'eventuale esclusione di un membro della Fondazione che sia anche soggetto esecutore del programma di cui all'art.2, c.2 non implica la perdita dello status di soggetto esecutore.

Art. 6

Sostenitori

1. Sono Sostenitori, anche denominati "Partners", della Fondazione le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, anche aventi sede all'estero, che si impegnino a contribuire alle finalità della Fondazione (i) mediante un contributo annuo in denaro nella misura minima determinata dal Consiglio di Amministrazione ovvero (ii) mediante contributi di tipo non finanziario ritenuti, caso per caso, idonei dal Consiglio di Amministrazione.
2. Il Consiglio di Amministrazione potrà determinare con Regolamento la suddivisione e il raggruppamento dei Sostenitori per categorie di attività e di partecipazione alla Fondazione.
3. I Sostenitori sono ammessi, previa presentazione di domanda di ammissione indirizzata al Presidente della Fondazione; il Consiglio di Amministrazione delibera l'ammissione con decisione inappellabile, adottata con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri.
4. La qualifica di Sostenitore dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato ovvero la prestazione regolarmente eseguita.
5. I Sostenitori non sono membri della Fondazione e non partecipano all'Assemblea.



Art. 7

Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente della Fondazione;
- il Direttore della Fondazione;
- l'Assemblea dei Membri della Fondazione;
- il Consiglio Scientifico Internazionale;
- il Collegio dei Revisori.

Art. 8

Consiglio di Amministrazione – Composizione e nomina

1. La Fondazione è governata dal Consiglio di Amministrazione, composto da 15 (quindici) componenti, compreso il Presidente, individuati tra personalità che, per competenza, esperienza e professionalità, sono in grado di contribuire positivamente al perseguimento dello scopo istituzionale della Fondazione ed in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 9.

2. Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Membri della Fondazione in composizione inizialmente ristretta a diverse categorie, secondo le modalità di cui ai commi successivi del presente articolo, è così composto:

(i) 8 (otto) componenti designati dagli Enti Fondatori vigilati MUR (categoria B di cui all'art. 5) congiuntamente al Fondatore Proponente (categoria A di cui all'art. 5); in fase di prima istituzione della Fondazione e nel corso dei primi cinque anni di vita della Fondazione vale quanto previsto all'art. 25, c. 2;

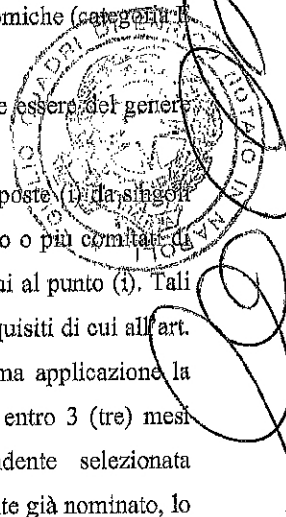
(ii) 2 (due) componenti designati dagli Enti Fondatori con finalità di supporto alla ricerca (categoria C di cui all'art. 5);

(iii) 1 (un) componente designato dagli Altri Enti Fondatori non aventi scopo di lucro (categoria D di cui all'art. 5);

(iv) 4 (quattro) componenti designati dagli Enti Fondatori con finalità economiche (categoria E di cui all'art. 5).

3. Almeno un terzo dei componenti del Consiglio di amministrazione deve essere del genere meno rappresentato.

4. Le candidature per il Consiglio di Amministrazione possono essere proposte (i) da singoli Membri della Fondazione senza limitazioni di categoria, ovvero (ii) da uno o più comitati di nomina definiti per regolamento, in ogni caso senza limitare il diritto di cui al punto (i). Tali candidature devono essere valutate ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 9; le modalità di tale valutazione sono definite con regolamento; in prima applicazione la valutazione può essere anche successiva all'elezione, purché completata entro 3 (tre) mesi dall'elezione, ed è affidata ad una società specializzata indipendente selezionata dall'Assemblea; in caso di esito negativo della valutazione di un componente già nominato, lo stesso decade dal Consiglio e si procede alla sua sostituzione.



5. I componenti del Consiglio di Amministrazione vengono eletti mediante procedure definite con apposito regolamento, che rispettino i seguenti principi: (1) le designazioni di cui al comma 2 avvengono in sedute distinte, ristrette a ciascuna delle categorie (i)-(iv) di membri Fondatori; (2) la rosa completa del Consiglio che emerge da tali designazioni deve essere approvata in blocco dall'intera Assemblea. In prima applicazione o in assenza del regolamento, viene seguita la procedura elettorale riportata all'art. 25, c. 3.

6. I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica per 4 (quattro) anni e possono essere riconfermati una sola volta. Allo scopo di innescare rinnovi parziali e scaglionati del Consiglio, solo per i membri del Consiglio di Amministrazione di prima nomina la durata del mandato è così fissata:

- 4 membri eletti dalla categoria (i) incluso il Presidente, se già designato, 1 membro eletto dalla categoria (ii) e 2 membri eletti dalla categoria (iv) di cui al comma 2, identificati come quelli che hanno ricevuto il maggior numero di preferenze, ovvero, in caso di parità, mediante sorteggio: 6 (sei) anni;
- i restanti membri eletti dalle categorie (i), (ii) e (iv) di cui al comma 2, nonché l'unico membro eletto nella categoria (iii): 4 (quattro) anni.

7. Nel caso in cui il mandato di un Consigliere termini anticipatamente, la sostituzione viene effettuata dall'Assemblea dei Membri della Fondazione su designazione dei Membri della Fondazione appartenenti alla medesima categoria che lo aveva designato. Il mandato del subentrante termina alla scadenza del mandato originario del Consigliere decaduto, ma se la durata è stata inferiore ai 2 anni tale mandato non conta ai fini del numero di rinnovi possibili.

Art. 9

Requisiti dei componenti del Consiglio di Amministrazione

1. Ciascun componente del Consiglio di Amministrazione, oltre ai requisiti necessari ai sensi dell'art. 2382 del Codice civile per assumere la qualità di amministratore di società per azioni deve: (i) essere in possesso di elevate competenze professionali in materie inerenti alle attività della Fondazione; (ii) aver maturato significativa esperienza di gestione e/o amministrazione di organizzazioni complesse.

2. Il Consiglio di Amministrazione, con delibera approvata dall'Assemblea, può determinare requisiti specifici di indipendenza dei Consiglieri. Ai membri del Consiglio di Amministrazione si applica quanto disposto dall'art. 2391 del Codice civile. I verbali contenenti l'assunzione di dette determinazioni devono essere trasmessi, a cura del Consiglio di Amministrazione, alla Prefettura di Napoli.

3. Entro un anno dalla costituzione della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione emana un regolamento recante disciplina dei conflitti di interesse, improntato ai seguenti principi:

- a) principio di appartenenza: i componenti del Consiglio di Amministrazione si impegnano ad agire nell'interesse nazionale in materia di Tecnologie dell'Agricoltura e si impegnano, in caso di conflitti di interessi, a privilegiare l'interesse generale rispetto agli obblighi di lealtà societaria o associativa;
- b) principio di trasparenza: i componenti del Consiglio di Amministrazione sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Fondazione qualsiasi situazione di vantaggio

derivante da progetti o da attività della Fondazione nella quale sono a qualsiasi titolo coinvolti;

- c) principio di responsabilità: i componenti del Consiglio di Amministrazione sono tenuti a rispondere della correttezza e della efficacia delle attività svolte e rendono conto dei risultati sottoponendo le attività a processi di valutazione.

Art. 10

Decadenza ed esclusione dei consiglieri di Amministrazione

1. I componenti del Consiglio di Amministrazione decadono dalla carica dopo tre assenze consecutive ingiustificate o non adeguatamente motivate alle riunioni del Consiglio.
2. Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione:
 - il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;
 - l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione.
3. L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta dei propri componenti, con provvedimento motivato.
4. In caso di dimissioni, ovvero in altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere vale quanto prescritto al comma 7 dell'art.8.

Art. 11

Poteri del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione (nel seguito "Consiglio") è titolare di tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, nonché di quelli per la realizzazione del Programma di Ricerca di cui all'art.2, c. 2, salvo le competenze diversamente indicate dal presente Statuto o dalla legge.
2. Sono, tra le altre, di competenza consiliare:
 - a) le delibere di proposta relative a modifiche statutarie, allo scioglimento e liquidazione della Fondazione, quelle relative alla devoluzione del patrimonio, nonché quelle di fusione, scissione e trasformazione; tali delibere richiedono la maggioranza dei due terzi dei componenti del Consiglio e, ove approvate, vengono sottoposte ad approvazione finale dell'Assemblea;
 - b) le delibere di proposta relative all'ammissione di nuovi Membri della Fondazione; all'attribuzione della relativa categoria e al passaggio di categoria per Membri già in essere; per l'attribuzione di una categoria di Fondatore è richiesta la maggioranza dei due terzi dei componenti del Consiglio; ove approvate, tali delibere vengono sottoposte ad approvazione finale dell'Assemblea;
 - c) le delibere di proposta relative all'esclusione di un membro partecipante della Fondazione per grave e reiterato inadempimento agli obblighi derivanti dal presente statuto, ovvero per gli altri motivi elencati all'art. 5, c. 6; tali delibere richiedono la maggioranza dei due terzi dei componenti del Consiglio e, ove approvate, vengono sottoposte ad approvazione finale dell'Assemblea;

- d) l'approvazione, con maggioranza dei due terzi dei propri componenti, dei regolamenti di funzionamento generale della Fondazione, nonché di tutta la normativa interna della Fondazione, inclusa quella in materia di forniture, acquisti, assunzioni, incarichi e nomine;
- e) l'approvazione, con maggioranza dei due terzi dei propri componenti, dei documenti relativi agli indirizzi strategici e operativi dell'ente;
- f) l'elezione del Presidente della Fondazione con le modalità dettagliate all'art. 13;
- g) l'eventuale revoca anticipata del Presidente della Fondazione, con maggioranza dei due terzi dei propri componenti;
- h) la formulazione della relazione annuale sulle attività della Fondazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- i) l'approvazione del bilancio di previsione e del progetto di bilancio consuntivo, quest'ultimo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- j) la nomina del Direttore della Fondazione;
- k) la nomina del Comitato Esecutivo e l'attribuzione per delega dei relativi poteri, con maggioranza dei due terzi dei propri componenti;
- l) la nomina del Consiglio Scientifico Internazionale, con maggioranza dei due terzi dei propri componenti;
- m) la nomina dei membri dei comitati consultivi di cui all'art. 17, con maggioranza dei due terzi dei propri componenti;
- n) l'ammissione di nuovi Sostenitori della Fondazione;
- o) la verifica, anche con l'ausilio del Consiglio Scientifico Internazionale, del conseguimento delle *milestones* e dei *target* previsti dal Programma di Ricerca di cui all'art. 2 c. 2.

3. Il Consiglio può delegare propri poteri a comitati o a singole persone da esso determinati, con l'esclusione delle deliberazioni di cui alle lettere dalla a) alla m) del comma precedente, che non sono delegabili.

4. Il Consiglio istituisce un Comitato Esecutivo composto dal Direttore della Fondazione, che lo presiede, e quattro ulteriori componenti individuati dal Consiglio al proprio interno, escluso il Presidente, di cui uno individuato tra quelli designati dalla categoria C dei Membri della Fondazione di cui all'art. 5, uno tra quelli designati dalla categoria E e gli altri due tra quelli designati dalle categorie A, B e D; il Consiglio delega al Comitato Esecutivo i poteri necessari per la gestione ordinaria della Fondazione, in ogni caso con l'esclusione di quelli di cui alle lettere dalla a) alla m) del comma 2 del presente articolo. Il Comitato Esecutivo riferisce al Consiglio con cadenza almeno trimestrale e può a sua volta delegare propri poteri al Direttore o ad altre persone.

5. Il Consiglio istituisce inoltre al suo interno un Comitato di Controllo e Valutazione, composto esclusivamente da componenti indipendenti e privi di incarichi gestionali o deleghe operative; in particolare i componenti del Consiglio nominati nel Comitato Esecutivo e il Presidente non possono far parte del Comitato di Controllo e Valutazione. Il Comitato di Controllo e Valutazione valuta periodicamente l'operato del Comitato Esecutivo e dello stesso Consiglio,

ed esprime un parere sugli eventuali compensi di cui al comma successivo. Il Comitato di Controllo e Valutazione elegge al suo interno il proprio coordinatore.

6. Nei limiti di legge, il Consiglio può stabilire compensi fissi, saltuari o occasionali a favore di Consiglieri o di altre persone cui vengano attribuiti particolari incarichi o funzioni, all'atto dell'attribuzione dell'incarico o funzione, sentito il parere del Collegio dei Revisori e del Comitato di Controllo e Valutazione. Tali compensi sono resi pubblici nel rispetto della normativa sulla trasparenza.

Art. 12

Riunioni del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa ovvero su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri o del coordinatore del Comitato di Controllo e Valutazione. L'avviso di convocazione del Consiglio, con relativo ordine del giorno, deve essere spedito con posta elettronica certificata o con altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno 10 (dieci) giorni prima della data fissata; nei casi di urgenza il Consiglio può essere convocato almeno 48 (quarantotto) ore prima dell'ora fissata per la riunione.
2. Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica e le deliberazioni sono adottate con la maggioranza dei presenti, eccetto laddove esplicitamente stabilito diversamente nel presente Statuto o dalla legge.
3. Ciascun consigliere ha diritto ad un voto. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente. Il voto non può essere dato per rappresentanza.
4. Il Direttore della Fondazione e i membri del Collegio dei Revisori partecipano al Consiglio senza diritto di voto, qualora siano invitati dal Presidente.
5. Il Consiglio designa un Segretario, anche tra persone esterne allo stesso, determinandone funzioni, natura e durata dell'incarico.
6. Le riunioni sono constatate da un verbale redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Nei casi di legge e quando il Consiglio o il Presidente lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio.

Art. 13

Presidente della Fondazione

1. Il Presidente della Fondazione è eletto dal Consiglio di Amministrazione al proprio interno a maggioranza assoluta dei componenti, fatto salvo quanto previsto all'art. 25, c. 2.
2. Il Presidente:
 - a) è il rappresentante legale della Fondazione;
 - b) cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di promuovere e divulgare le attività della Fondazione;
 - c) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, nonché l'Assemblea dei Membri della Fondazione;
 - d) coadiuvato dal Direttore della Fondazione, cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
 - e) cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la modifica qualora si renda necessario;

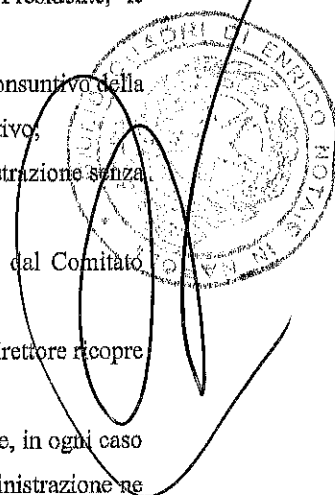


- f) in casi di necessità ed urgenza può compiere qualsiasi atto di amministrazione, sottoponendolo a ratifica del Consiglio alla prima riunione utile.
3. Il Consiglio di Amministrazione elegge al suo interno anche un Vicepresidente. Il Vicepresidente ha funzioni vicarie del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo. In caso di contemporanea assenza o impedimento del Presidente e del Vicepresidente, le funzioni vengono esercitate dal componente più anziano del Consiglio.
4. Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi ed in giudizio, in qualunque sede e grado di giurisdizione – ordinaria, amministrativa, tributaria, speciale ed arbitrale, compresi la Corte costituzionale, la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato e la Corte dei conti. Ha facoltà di delegare i compiti suddetti, in tutto o in parte, ad altre persone.
5. Il mandato del Presidente coincide con il suo mandato di Consigliere.

Art. 14

Direttore della Fondazione

1. Il Direttore della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra persone dotate di prestigioso curriculum scientifico e di comprovate capacità dirigenziali, con esperienza in gestione di organismi scientifici o progetti di grande scala, selezionate sulla base di una procedura competitiva internazionale gestita da un apposito comitato nominato dal Consiglio.
2. Il Direttore ha i seguenti compiti:
- a) sovrintende allo svolgimento dell'ordinaria attività della Fondazione in conformità agli indirizzi impartiti dal Consiglio di Amministrazione, curando l'esecuzione delle deliberazioni in accordo con il Presidente;
 - b) dirige l'attività del personale della Fondazione;
 - c) presiede il Comitato Esecutivo e cura l'attuazione delle relative delibere;
 - d) istruisce, coadiuvato dal Comitato Esecutivo e in accordo con il Presidente, le deliberazioni da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;
 - e) predispone i programmi di attività e le proposte di bilancio preventivo e consuntivo della Fondazione da sottoporre al Consiglio, previo parere del Comitato Esecutivo;
 - f) su invito del Presidente, partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto;
 - g) esercita ogni altra funzione che gli sia stata delegata dal Presidente o dal Comitato Esecutivo.
3. Ai fini dello svolgimento del Programma di Ricerca di cui all'art. 2, c. 2, il Direttore ricopre anche il ruolo di *Program Research Manager*, così come definito nel DD.
4. La durata dell'incarico di Direttore è fissata dal Consiglio di Amministrazione, in ogni caso non superiore ai 5 (cinque) anni. L'incarico è rinnovabile. Il Consiglio di Amministrazione ne fissa l'emolumento, che deve essere in linea con la medesima posizione in analoghe Fondazioni o Enti, nonché parametrato alla complessità della struttura organizzativa delineata nell'art. 20 del presente statuto.
5. In attesa della nomina del primo Direttore, ovvero in altri casi di assenza o impedimento, il Direttore può essere temporaneamente sostituito da altra persona nominata ad interim dal



Consiglio di Amministrazione; per tale nomina si prescinde dalla procedura competitiva di cui al comma 1.

Art. 15

Assemblea dei Membri della Fondazione

1. Tutti gli enti Fondatori e Partecipanti della Fondazione, come definiti all'art. 5, si riuniscono nell'Assemblea dei Membri della Fondazione (nel seguito "Assemblea"). Alle sedute dell'Assemblea partecipano i rappresentanti legali degli enti, ovvero loro delegati. Possono partecipare alle sedute dell'Assemblea, senza diritto di voto, i componenti del Consiglio di Amministrazione, quelli del Collegio dei Revisori e il Direttore.
2. L'Assemblea svolge le seguenti funzioni necessarie:
 - a) approva la relazione annuale e il bilancio consuntivo proposti dal Consiglio di Amministrazione;
 - b) nomina il Collegio dei Revisori e fissa il compenso dei suoi componenti;
 - c) approva le modifiche statutarie a maggioranza assoluta dei propri componenti, su proposta del Consiglio di Amministrazione;
 - d) approva l'eventuale scioglimento e liquidazione della Fondazione, nomina il liquidatore e approva la devoluzione del suo patrimonio a maggioranza assoluta dei propri componenti, su proposta del Consiglio di Amministrazione;
 - e) approva l'ammissione di nuovi Membri della Fondazione e la contestuale attribuzione della relativa categoria, nell'ambito di quelle definite all'art. 5, ovvero il passaggio di categoria per Membri già in essere, su proposta del Consiglio di Amministrazione;
 - f) approva l'esclusione di un membro partecipante della Fondazione per grave e reiterato inadempimento agli obblighi derivanti dal presente statuto, ovvero per gli altri motivi elencati all'art. 5, c. 6, su proposta del Consiglio di Amministrazione;
 - g) nomina il Consiglio di Amministrazione secondo la procedura stabilita all'art. 8, con elezioni inizialmente distinte per categorie e che coinvolgono i soli Enti Fondatori, seguite da approvazione finale da parte dell'intera Assemblea.
3. L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno, su convocazione del Presidente della Fondazione; l'avviso di convocazione con relativo ordine del giorno deve essere spedito con posta elettronica certificata o con altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno 10 (dieci) giorni prima della data fissata; può essere, altresì, convocata dal Presidente dietro richiesta di almeno un terzo dei Membri.
4. L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Fondazione, ovvero, in caso di assenza, dal Vicepresidente. In caso di contemporanea assenza o impedimento, le funzioni vengono esercitate da persona eletta tra gli intervenuti.
5. L'Assemblea si riunisce validamente in prima convocazione con l'intervento della maggioranza dei Membri della Fondazione. In seconda convocazione, la riunione ha validità qualunque sia il numero degli intervenuti, fatto salvo quanto previsto al precedente comma 2, lettere c) e d) o da eventuali requisiti di legge.
6. Le deliberazioni in seduta comune sono assunte con il voto della maggioranza dei Membri della Fondazione presenti, senza distinzione di categoria. Solo fino al termine del Programma

di ricerca di cui all'art. 2 c. 2, tale voto sarà valido a condizione che la maggioranza dei presenti sia costituita dagli Enti Fondatori e Partecipanti vigilati MUR, incluso il Fondatore Proponente.

7. Le riunioni dell'Assemblea sono constatate da un verbale redatto dal Segretario del Consiglio di Amministrazione, e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Nei casi di legge e quando il Presidente ovvero la maggioranza dell'Assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio.

Art. 16

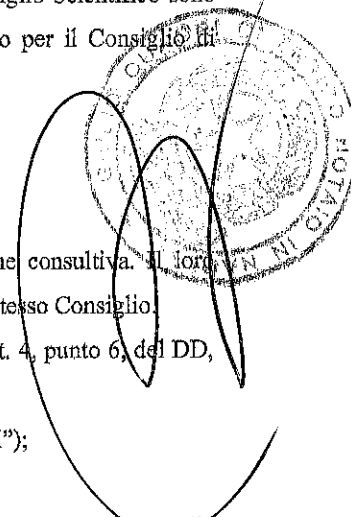
Consiglio Scientifico Internazionale

1. Il Consiglio Scientifico Internazionale, corrispondente all'*International Advisory Board* indicato nel DD, è composto da un massimo di 11 (undici) membri tutti esterni alla Fondazione, di cui almeno la metà stranieri e almeno un terzo del genere meno rappresentato; può comunque operare validamente con almeno 5 (cinque) membri in carica. Il Consiglio Scientifico elegge al suo interno il coordinatore.
2. I componenti devono essere persone di alta qualificazione e riconosciuto prestigio internazionale nelle materie d'interesse della Fondazione; la procedura di selezione dei potenziali componenti deve assicurarne la qualità scientifica e l'indipendenza.
3. Il Consiglio Scientifico formula pareri e raccomandazioni sulla visione strategica della Fondazione, sulla sua pianificazione scientifica, sulle procedure di reclutamento delle risorse, sui risultati scientifici e il loro impatto e sui protocolli delle attività scientifiche di ricerca. Valuta altresì la correlazione tra attività scientifiche, piani pluriennali, ed utilizzo delle risorse assegnate.
4. Il mandato dei membri del Consiglio Scientifico è di 5 anni, rinnovabile una sola volta. Il Consiglio di Amministrazione ne fissa il compenso. I membri del Consiglio Scientifico sono soggetti alla disciplina del regolamento sul conflitto di interessi valido per il Consiglio di Amministrazione.

Art. 17

Comitati consultivi

1. Il Consiglio di Amministrazione può istituire comitati con funzione consultiva. Il loro funzionamento sarà disciplinato da appositi regolamenti approvati dallo stesso Consiglio.
2. In sede di prima attuazione del presente statuto, anche ai sensi dell'art. 4, punto 6, del DD, sono istituiti:
 - a. un Comitato di Coordinamento degli Spoke ("Soggetti Esecutori");
 - b. un Comitato Strategico Industriale;
3. Il Comitato di Coordinamento degli Spoke supporta il Consiglio di Amministrazione nella gestione delle collaborazioni tra gli Spoke e nello svolgimento del programma di ricerca di cui all'art. 2, c. 2; è composto dai responsabili scientifici degli Spoke, designati dagli stessi, dal Direttore della Fondazione e da un Direttore scientifico nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente; le riunioni sono presiedute dal Direttore scientifico.



4. Il Comitato Strategico Industriale supporta il Consiglio di Amministrazione mediante elaborazione di raccomandazioni non vincolanti sulle strategie della Fondazione, con particolare riguardo agli aspetti di potenziale rilevanza economica e industriale, nonché con valutazioni sull'impatto delle attività della Fondazione; i suoi componenti sono nominati dal Consiglio di Amministrazione tra soggetti aventi comprovata competenza specifica sulla vision economica e di settore e su progetti ad alto impatto, includendovi in ogni caso almeno un componente designato da ciascun Membro della Fondazione della categoria degli Enti Fondatori con finalità economiche (lettera E dell'Art. 5, c. 1) e due componenti selezionati all'interno di una rosa proposta dai Membri della Fondazione della categoria degli Enti Partecipanti con finalità economiche (lettera H dell'Art. 5, c. 1). Il Comitato è presieduto dal Presidente della Fondazione o da un suo delegato.

Art. 18

Collegio dei revisori e revisione legale

1. Il Collegio dei Revisori (nel seguito "Collegio") si compone di tre componenti effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea tra gli iscritti nel registro dei revisori legali, tutti indipendenti dalla Fondazione.
2. L'organo dura in carica tre anni e i componenti possono essere rinnovati una sola volta. Almeno un terzo dei membri del Collegio deve essere costituito da componenti del genere meno rappresentato. Il Collegio elegge un coordinatore al suo interno.
3. I componenti del Collegio possono essere revocati soltanto per giusta causa, con contestuale nomina del sostituto.
4. Il Collegio controlla l'osservanza da parte della Fondazione delle norme contenute nel presente statuto e nelle leggi vigenti, esercita il controllo contabile della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.
5. Il Collegio può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, se invitato dal Presidente, e partecipa, senza diritto di voto, all'Assemblea.
6. Laddove richiesto dalla normativa o da specifici enti finanziatori ovvero deliberato dall'Assemblea, la revisione dei conti può essere ulteriormente affidata in parte o integralmente ad una società esterna di revisione legale iscritta nell'apposito registro, fermo restando l'operato del Collegio dei Revisori in ordine alle altre attività previste al comma 4 e della normativa vigente.

Art. 19

Modalità telematiche di riunione degli organi collegiali e dei comitati

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione, dell'Assemblea, del Comitato Esecutivo, del Consiglio Scientifico Internazionale, del Collegio dei Revisori e di qualsiasi altro organo collegiale o comitato della Fondazione si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che: (a) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle eventuali votazioni; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire

adeguatamente gli interventi dei partecipanti; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Art. 20

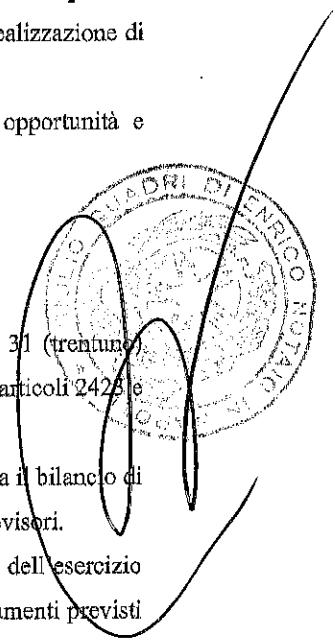
Struttura organizzativa e modello di funzionamento

1. La Fondazione si avvale di una struttura organizzativa funzionale ai propri fini istituzionali e statutari, definita dal Consiglio di Amministrazione.
2. Il Consiglio individua gli ambiti omogenei di attività della Fondazione e ne determina l'articolazione e le strutture organizzative più appropriate. I responsabili di tali strutture riferiscono al Direttore della Fondazione e concorrono a formulare proposte di programma di attività, con l'indicazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie per la sua realizzazione.
3. Per lo svolgimento delle proprie attività, la Fondazione può impiegare personale proprio secondo tutte le forme di impiego e collaborazione previste dalla legge e può anche impiegare, con il consenso degli interessati e sulla base di specifici accordi, personale dipendente degli Enti Fondatori o Partecipanti, secondo quanto previsto dalle norme, dai regolamenti degli Enti e dai Contratti Collettivi Nazionali di riferimento. Può altresì impiegare temporaneamente personale di Enti esterni alla Fondazione sulla base di apposite convenzioni.
4. La Fondazione adotta, per il proprio funzionamento, un sistema normativo interno ispirato a principi che facilitino la collaborazione con il sistema industriale privato e la realizzazione di un eventuale ritorno economico dall'attività di ricerca;
5. Il reclutamento del Personale è basato su logiche di trasparenza, pari opportunità e meritocrazia.

Art. 21

Esercizio finanziario, bilancio, utili e avanzi di gestione

1. L'esercizio finanziario della Fondazione decorre dal 1° (primo) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno; il bilancio è redatto in conformità alle disposizioni degli articoli 2426 e successivi del Codice civile, in quanto compatibili.
2. Entro il 31 dicembre di ciascun anno, il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio di previsione del successivo esercizio, corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori.
3. Entro il 30 aprile di ciascun anno, l'Assemblea approva il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso, su proposta del Consiglio di Amministrazione, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa applicabile e della relazione del Collegio dei Revisori.
4. La Fondazione non può distribuire utili o avanzi di gestione sotto alcuna forma, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. Gli eventuali utili o rendite sono reimpiegati per la realizzazione delle attività istituzionali.



Art. 22

Disposizione in materia di prevenzione della corruzione e del riciclaggio

I Membri della Fondazione e i loro rappresentanti all'interno della Fondazione hanno l'obbligo di svolgere le attività connesse direttamente o indirettamente alla presente Fondazione nel rispetto delle leggi vigenti in materia di prevenzione della corruzione e riciclaggio.

La violazione delle leggi sopra menzionate da parte di uno dei Membri della Fondazione o di suoi rappresentanti nello svolgimento delle summenzionate attività, accertata con atto formale emesso dall'autorità giudiziaria competente, costituirà causa di esclusione dalla Fondazione del Membro medesimo ai sensi dell'art. 5, c. 6.

Art. 23

Codice Etico

La Fondazione può adottare un proprio Codice Etico recante norme etiche e di comportamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione svolgerà le proprie attività nel pieno rispetto del Codice Etico di cui al presente articolo.

Art. 24

Scioglimento, Estinzione e Liquidazione

1. I beni affidati in concessione d'uso alla Fondazione, all'atto dello scioglimento della stessa, tornano nella disponibilità dei soggetti concedenti. Eventuali diritti di usufrutto o altro diritto reale di godimento si estinguono.

2. Ad esito della liquidazione, i beni ed i fondi che residuano sono devoluti nel rispetto dell'art. 31 del Codice civile.

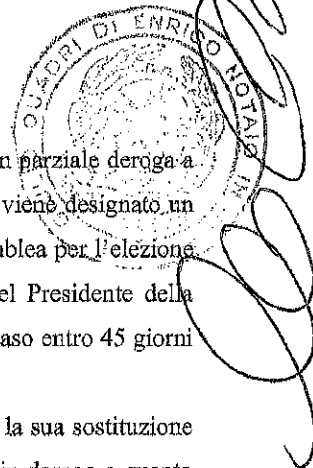
3. In ogni caso la Fondazione non può essere sciolta prima della conclusione del programma di ricerca di cui all'art. 2, c. 2, incluse eventuali estensioni deliberate dal MUR come indicato all'art. 3, c. 2, a meno che tale scioglimento non sia imposto dalla legge o dall'autorità giudiziaria.

Art. 25

Disciplina transitoria sugli organi della Fondazione

1. Nelle more della formazione del primo Consiglio di Amministrazione, in parziale deroga a quanto previsto nel presente statuto, nell'atto costitutivo della Fondazione viene designato un Amministratore Unico che rappresenta legalmente la Fondazione. L'Assemblea per l'elezione del primo Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Revisori e del Presidente della Fondazione deve essere convocata nei tempi più brevi possibile e in ogni caso entro 45 giorni dall'atto costitutivo della Fondazione.

2. Per la prima elezione del Presidente, ovvero qualora si renda necessaria la sua sostituzione anticipata prima che siano trascorsi cinque anni di vita della Fondazione, in deroga a quanto stabilito all'art. 13, c. 1 del presente statuto, il Presidente è nominato dall'Assemblea dei Membri su designazione del Fondatore Proponente. Il Presidente così nominato è anche membro



di diritto del Consiglio di Amministrazione, in sostituzione di uno degli otto componenti del Consiglio di cui all'art. 8, c. 2, lettera (i).

3. In prima applicazione, i componenti del Consiglio di Amministrazione vengono eletti con le seguenti procedure dettagliate:

- 1) le votazioni per la designazione di cui all'art. 8, c. 2 avvengono in sedute ristrette a ciascuna delle categorie (i)-(iv) di membri Fondatori, che si tengono distintamente e in successione temporale;
- 2) nelle votazioni di cui al punto 1), ciascun membro Fondatore dispone di un numero di preferenze pari al numero di componenti del Consiglio da designare nella propria categoria;
- 3) un candidato può essere eletto solo se riceve un numero di preferenze pari alla metà più uno, arrotondata per difetto, del numero di membri Fondatori appartenenti alla categoria corrispondente; tra i candidati che soddisfano tale requisito, vengono designati i candidati che ricevono il maggior numero di preferenze; ove necessario, si procede a un ballottaggio tra i soli candidati che hanno ricevuto lo stesso numero di preferenze;
- 4) la rosa completa di tutti i candidati designati dalle varie categorie di Membri deve rispettare il vincolo sul genere meno rappresentato di cui all'art. 8, c. 3; nel caso tale vincolo non sia rispettato, i candidati del genere più rappresentato che hanno ricevuto meno voti in ciascuna categoria sono considerati non validamente eletti;
- 5) se la procedura descritta non ha completato la composizione del Consiglio di Amministrazione, essa viene ripetuta limitandola alle sole posizioni ancora da occupare;
- 6) una volta completata la procedura, la rosa completa di candidati designati deve essere approvata in blocco con voto dell'intera Assemblea in seduta comune, a maggioranza dei presenti; in caso di mancata approvazione, l'intera procedura deve essere ripetuta.

Art. 26

Libri della Fondazione

La Fondazione deve curare la stesura e l'aggiornamento dei seguenti libri obbligatori:

- il libro dei Membri della Fondazione, con indicazione delle categorie di appartenenza;
- il libro dei Sostenitori;
- il libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione;
- il libro dei verbali dell'Assemblea dei Membri della Fondazione;
- il libro dei verbali del Collegio dei Revisori.

Art. 27

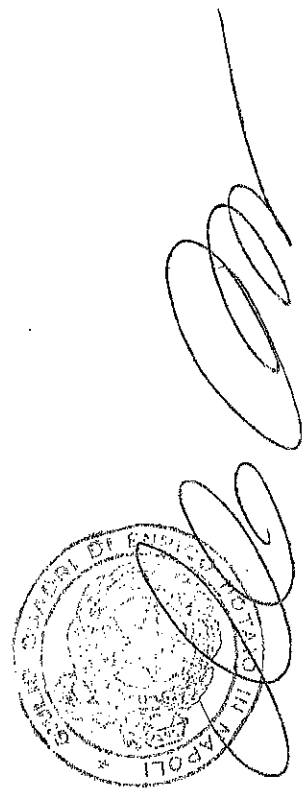
Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del Codice civile e le norme di legge vigenti in materia, in particolare quelle in tema di Fondazioni private legalmente riconosciute.

Art. 28

Foro Competente

Il Tribunale di Napoli è competente per qualsiasi controversia tra la Fondazione ed i suoi Membri relativa all'interpretazione del presente Statuto e collegata con l'attività della Fondazione, salva diversa e inderogabile competenza prevista dalla legge.



A handwritten signature in black ink is positioned above a circular official stamp. The stamp is from the Tribunale di Napoli, with the text "TRIBUNALE DI NAPOLI" visible around the perimeter. The signature overlaps the right side of the stamp.

PAGINA IN BIANCO
ANNULLATA

Allegato "B"
al rep. n. 6840
REG. n. 5312

1

Repertorio n. 3843

PROCURA SPECIALE

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno *Venticinque* giugno duemilaventidue.
In Corato, negli uffici del Gruppo Casillo, alla Via Sant'Elia - Zona Industriale.

Innanzi a me dott. FRANCESCO CAPOZZA, Notaio in Corato, con studio in Via Duomo n.8/A, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Trani, ed alla presenza dei testimoni:

- MONGELLI ANTONIO, nato a Bari il giorno 28 aprile 1958, residente in Bari alla Via Majorana n.4,

- ROMANO MICHELE, nato a San Severo il giorno 15 febbraio 1961, residente in *San Severo alla Via Polgara n. 6/D*

testimoni noti ed idonei ai sensi di legge, come essi stessi affermano,

è presente:

La società costituita in Italia "CASILLO PARTECIPAZIONI SOCIETA' PER AZIONI", con sede in Corato alla Via Sant'Elia - Zona Industriale, capitale sociale di Euro 12.000.000,00 (dodici milioni virgola zero zero) interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al Registro delle Imprese di Bari n.05287570724, iscrizione al R.E.A. n.BA-409450, in persona dell'Amministratore Delegato CASILLO PASQUALE, nato a Corato il giorno 5 giugno 1969, domiciliato per la carica presso la sede sociale, tale nominato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2019 (trenta aprile duemiladiciannove), (di seguito l'"Ente Aderente").

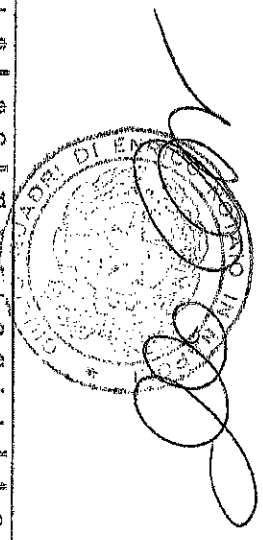
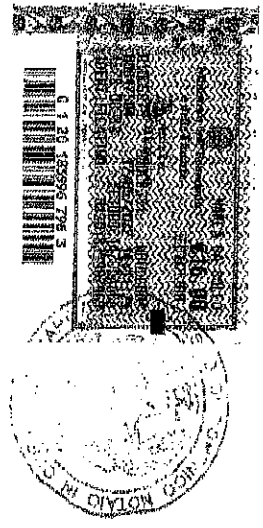
Detto comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri, io Notaio sono certo, dichiara, alla presenza dei testimoni, di nominare procuratore speciale dell'Ente Aderente il signor:

Matteo Lorito, nato a Salerno il giorno 8 marzo 1961, codice fiscale LRT MTT 61C08 H703V, domiciliato in Napoli al Corso Umberto I n.40,

affinché abbia, in nome e per conto dell'Ente Aderente, ad intervenire al pubblico atto notarile (l'"Atto Notarile") mediante il quale sarà costituita, ai sensi e per gli effetti del Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito "MUR") n.3138 del 16 dicembre 2021 e ss.mm.ii., e dotata patrimonialmente la erigenda Fondazione da denominarsi "Centro Nazionale di Ricerca per le Tecnologie dell'Agricoltura - Agritech", con sede in Napoli (di seguito la "Fondazione").

Il nominato procuratore potrà pertanto:

- sottoscrivere l'Atto Notarile, approvando il testo dello statuto della Fondazione (eventualmente comprensivo delle modifiche che allo stesso dovessero essere apportate su richie-



sta dalle competenti autorità di vigilanza o dal Notaio rogante);

- dare atto di quale sia la categoria, tra quelle indicate nello statuto della Fondazione (Ente Fondatore Pubblico vigilato MUR/Ente Fondatore Privato/Ente Partecipante Pubblico vigilato MUR/Ente Partecipante Privato), cui l'Ente Aderente appartiene;

- provvedere alla nomina degli organi sociali per quanto opportuno in sede di costituzione, eventualmente anche nella persona di sé medesimo procuratore;

- versare ovvero dare atto dell'intervenuto versamento ovvero ancora dare atto della intervenuta assunzione dell'obbligazione di versare alla Fondazione la dotazione iniziale di Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) prevista a carico dell'Ente Aderente;

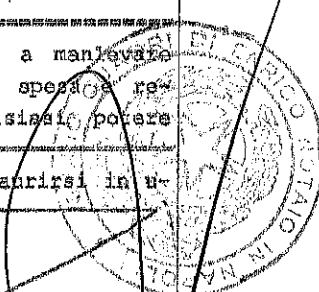
- convenire ogni e qualsiasi clausola utile al perfezionamento dell'Atto Notarile e sottoscrivere ogni documento e/o rendere ogni dichiarazione necessaria al perfezionamento dell'adesione dell'Ente Aderente alla Fondazione.

Il procuratore è espressamente autorizzato a contrarre con sé stesso ai sensi degli articoli 1394 e 1395 del codice civile, anche qualora intervenisse quale procuratore di una o più altra parte partecipante alla exigenda Fondazione.

L'Ente Aderente, con la presente, ratifica ed approva, e si impegna a ratificare ed approvare, tutto ciò che il procuratore compirà, o farà in modo che venga compiuto, in virtù e in conformità della presente procura.

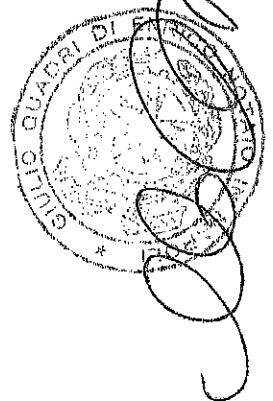
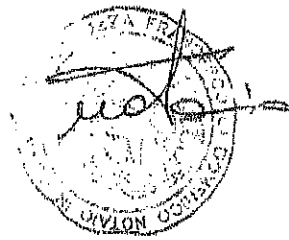
L'Ente Aderente si impegna incondizionatamente a manlevare il procuratore da ogni azione, pretesa, costo, spesa e responsabilità derivanti dall'esercizio di qualsiasi potere conferito ai sensi della presente procura.

Il tutto con promessa di rato e valido, e da esaurirsi in unico contesto.



Di questo atto, in parte scritto a mano ed in parte dattiloscritto, da

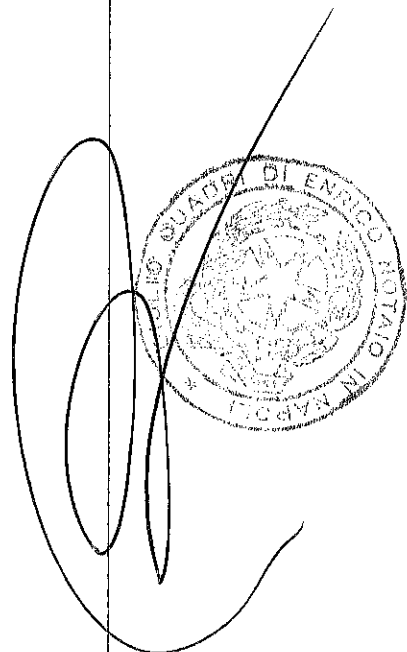
me Notaio e da persona di mia fiducia, su un foglio per tre facciate sin qui, ho dato lettura, presenti i testi, al costituito, che lo approva e con i testi e me Notaio lo sottoscrive.



Certificazione di conformità di copia digitale di originale analogico (Art.22, D.Leg.vo in data 7.3.2005 n.82 e art.68-ter, legge 16.2.1913 n.89 e successive modificazioni) Certifico io sottoscritto Dott. FRANCESCO CAPOZZA, Notaio in Corato, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Trani, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di vigenza fino al 5 novembre 2023, rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority), che la presente copia composta di numero tre pagine e redatta su supporto digitale, è conforme al documento originale analogico, ai miei atti, firmato e conservato a norma di legge.

Corato, Via Duomo n.8/A, li 23 giugno 2022.

File firmato digitalmente dal dott. FRANCESCO CAPOZZA, Notaio.



The image shows a handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke. To the right of the signature is a circular notary seal. The seal contains the text "FRANCESCO CAPOZZA DI ENRICO NOTAIO IN CORATO" around the perimeter and a central emblem featuring a star and other heraldic symbols.

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI DOCUMENTO CARTACEO A
DOCUMENTO INFORMATICO

(art. 23, comma 2-bis, D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82)

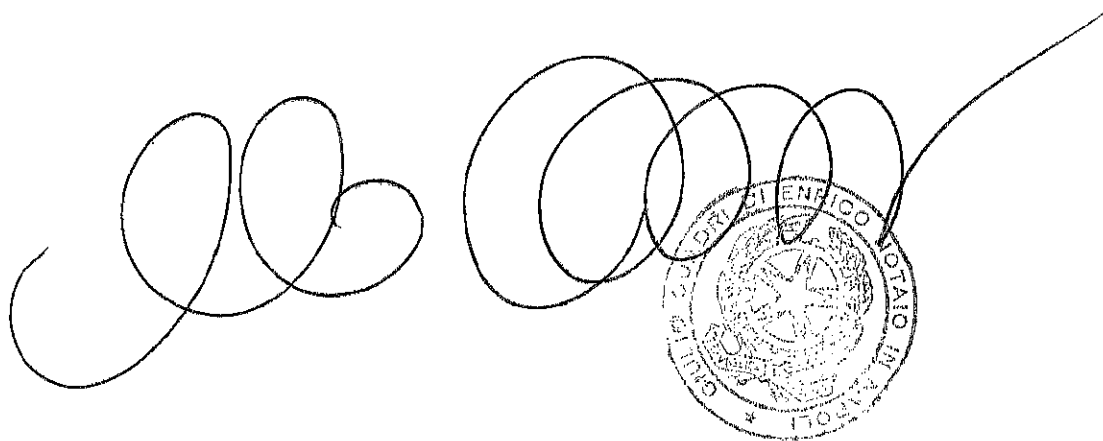
REPUBBLICA ITALIANA

Io sottoscritto prof. Giulio Quadri, notaio in Napoli con studio in via Gaetano Filangieri n. 11, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola,

CERTIFICO

che la presente copia redatta su supporto cartaceo composto di 4 (quattro) facciate su 2 (due) fogli, è conforme alla copia autentica, contenuta su supporto informatico e certificata dal Notaio Francesco Capozza conforme all'originale con firma digitale la cui validità è stata da me accertata mediante il programma e-sign in data 23 giugno 2022, ove risulta la vigenza (dal 5 novembre 2020 al 5 novembre 2023) del certificato di detta firma digitale di detto Notaio rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019.

In Napoli, via Gaetano Filangieri n. 11, il ventisette giugno duemilaventidue



The image shows a handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the right. Below the signature is a circular notary seal. The seal contains the text "GIULIO QUADRI" at the top, "NOTAIO IN NAPOLI" at the bottom, and "C.N. 1708/1" at the bottom right. In the center of the seal is a five-pointed star. The signature overlaps the top and right sides of the seal.

**PAGINA IN BIANCO
ANNULLATA**

Repertorio n. 5513

PROCURA SPECIALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno ventisette

del mese di giugno

in Roma, Viale G. Mazzini n.88

Addi 27 giugno 2022

Avanti a me avv. Marco Giuliani, Notaio residente in Roma con studio in Viale Giuseppe Mazzini n.88, iscritto al Ruolo dei

Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

alla presenza dei testimoni noti ed idonei, signori:

- PIANELLA ANNUNZIATA nata a Roma il 20 luglio 1965 ed ivi residente in Via Ugo Cerletti n.5;

- DANIELE VINCENZO, nato a Roma il 4 aprile 1970 ed ivi residente in Via Leonessa n.28.

E'PRESENTE IL SIGNOR:

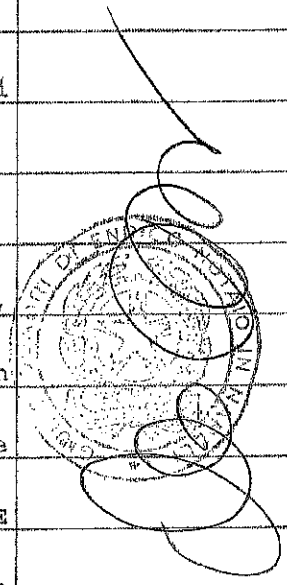
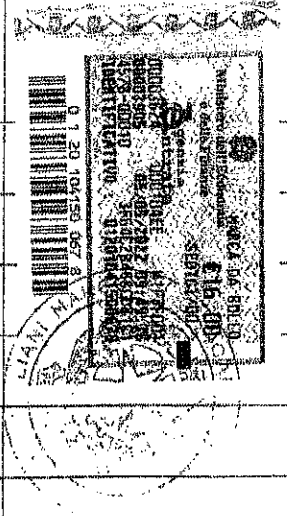
- prof. GAUDIO CARLO, nato a Cosenza il 18 settembre 1957, domiciliato per la carica presso la sede legale ove in appresso, nella sua veste e qualità di Presidente e legale rappresentante del "CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E

L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA", con sede in Roma, Via della Navicella, 2/4, codice fiscale e numero di Iscrizione al

Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma

97231970589, partita Iva n. 08183101008, REA RM-1246261, pec

crea@pec.crea.gov.it, istituito con Decreto Legislativo in



data 29 ottobre 1999 n. 454, tale nominato in forza del

D.P.R. del 28 dicembre 2020, il quale dichiara di essere

munito di tutti i poteri in forza del vigente statuto ed in

virtù della delibera n.12/2022 assunta dal Consiglio

d'Amministrazione del suddetto Ente in data 16 febbraio 2022

(di seguito anche denominato "CREA" o "Ente Aderente").

Comparsa della cui identità personale, poteri e qualifica

io Notaio sono certo, il quale con il presente atto nomina

procuratore speciale del "CONSIGLIO PER LA RICERCA IN

AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA" il signor:

- LORITO MATTEO, nato a Salerno l'8 marzo 1961 e residente

in Napoli, Corso Umberto I n.40, affinché abbia, in nome e

per conto dell'Ente Aderente, ad intervenire al pubblico atto

notarile (l'"Atto Notarile") mediante il quale sarà

costituita, ai sensi e per gli effetti del Decreto

Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca

(di seguito "MUR") n. 3138 del 16 dicembre 2021 e ss.mm.ii.

e dotata patrimonialmente la erigenda fondazione da

denominarsi "Centro Nazionale di Ricerca per la Tecnologia

dell'Agricoltura - Agritech", con sede in Napoli (di seguito

la "Fondazione") ovvero a sottoscrivere, successivamente alla

sua costituzione, l'adesione alla predetta fondazione.

Il nominato procuratore potrà pertanto:

- sottoscrivere l'Atto Notarile o il successivo atto di

adesione, approvando il testo dello statuto della Fondazione

(eventualmente comprensivo delle modifiche che allo stesso

dovessero essere apportate su richiesta dalle competenti

autorità di vigilanza o dal notaio rogante);

- dare atto di quale sia la categoria, tra quelle indicate

nello statuto della Fondazione (Ente Fondatore Pubblico

vigilato MUR/Ente Fondatore Privato/Ente Partecipante

Pubblico vigilato MUR/Ente Partecipante Privato), cui l'Ente

Aderente appartiene;

- provvedere alla nomina degli organi sociali per quanto

opportuno in sede di costituzione, eventualmente anche nella

persona di sé medesimo procuratore;

- versare ovvero dare atto dell'intervenuto versamento ovvero

ancora dare atto della intervenuta assunzione

dell'obbligazione di versare alla Fondazione la dotazione

iniziale di Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero)

prevista a carico dell'Ente Aderente;

- convenire ogni e qualsiasi clausola utile al

perfezionamento dell'Atto Notarile o del successivo atto di

adesione e sottoscrivere ogni documento e/o rendere ogni

dichiarazione necessaria al perfezionamento dell'adesione

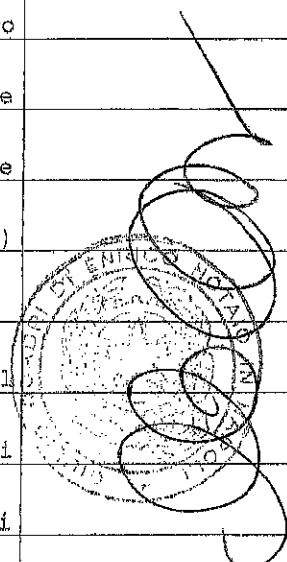
dell'Ente Aderente alla Fondazione.

Il procuratore è espressamente autorizzato a contrarre con sé

stesso ai sensi degli articoli 1394 e 1395 del codice civile,

anche qualora intervenisse quale procuratore di una o più

altra parte partecipante alla erigenda Fondazione.



L'Ente Aderente, con la presente, ratifica ed approva, e si impegna a ratificare ed approvare, tutto ciò che il procuratore compirà, o farà in modo che venga compiuto, in virtù e in conformità della presente procura.

L'Ente Aderente si impegna incondizionatamente a manlevare il procuratore da ogni azione, pretesa, costo, spesa e responsabilità derivanti dall'esercizio di qualsiasi potere conferito ai sensi della presente procura.

Il tutto con promessa di rato e valido, e da esaurirsi in unico contesto.

Il presente atto e' stato da me Notaio letto, alla presenza dei testimoni, al comparente che, da me richiesto, lo ha dichiarato conforme alla sua volontà.

Consta di due fogli scritti a mia cura da persona di mia fiducia e parte da me Notaio per pagine quattro sin qua



A large, stylized handwritten signature in black ink, positioned over a circular notary seal. The seal is partially obscured by the signature and contains the text "NOTARIO IN ROMA".

Certificazione di conformità di copia redatta su supporto

digitale redatto su supporto analogico (art.22, d.lgs. 7

marzo 2005, n.82 - art.68-ter, legge 16 febbraio 1913, n.89)

Certifico io sottoscritto avv. Marco Giuliani, Notaio

residente in Roma con studio in Viale Giuseppe Mazzini n.88,

iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma,

Velletri e Civitavecchia mediante apposizione al presente

file della mia firma digitale (dotata del certificato n. di

serie 10f5, scopo 0.4.0. 194112. 1.2

1.3.6.1.4.1.8526.1.1.7 1.3.76.16.6 vigente fino alle ore

14:10:29 del 14 settembre 2023 rilasciato dal Consiglio

Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority),

che la presente copia, composta di numero 4 (quattro) pagine,

esclusa la presente, redatta su supporto digitale, è conforme

al documento originale, redatto su supporto analogico

conservato nei miei rogiti e firmato a norma di legge.

Roma, ventisette giugno duemilaventidue

(File firmato digitalmente dal Notaio Marco Giuliani)

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI DOCUMENTO CARTACEO A
DOCUMENTO INFORMATICO

(art. 23, comma 2-bis, D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82)

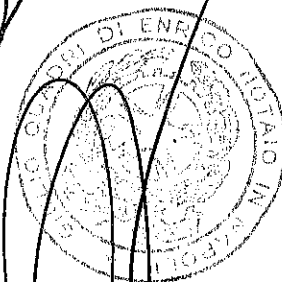
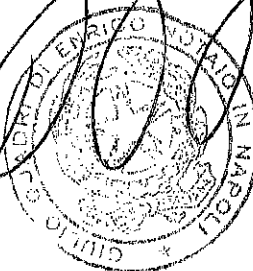
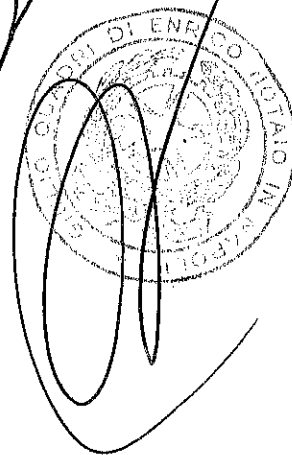
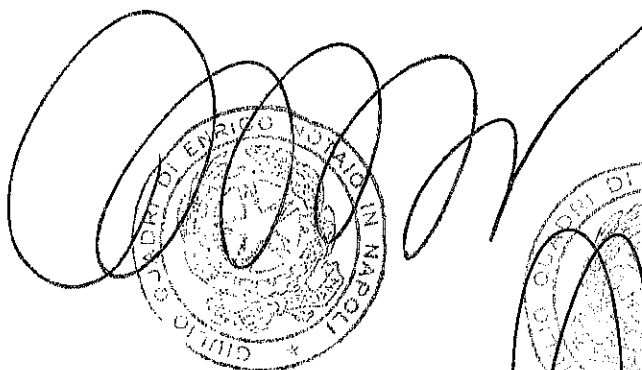
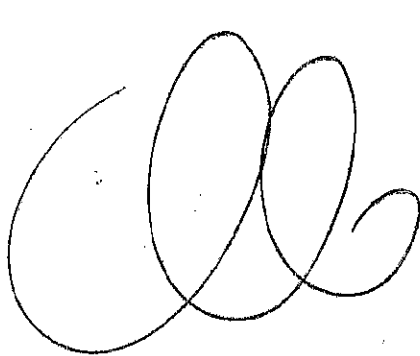
REPUBBLICA ITALIANA

Io sottoscritto prof. Giulio Quadri, notaio in Napoli con studio in via Gaetano Filangieri n. 11, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola,

CERTIFICO

che la presente copia redatta su supporto cartaceo composto di 5 (cinque) facciate su 3 (tre) fogli, è conforme alla copia autentica, contenuta su supporto informatico e certificata dal notaio Marco Giuliani conforme all'originale con firma digitale la cui validità è stata da me accertata mediante il programma e-sign in data 27 giugno 2022, ove risulta la vigenza (dal 14 settembre 2020 al 14 settembre 2023) del certificato di detta firma digitale di detto notaio rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019.

In Napoli, via Gaetano Filangieri n. 11, il ventisette giugno duemilaventidue



Dr. Andrea Pacini
Notaio



Repertorio n. 24681

PROCURA SPECIALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque,

il giorno Ventuno (21) - del mese di giugno,
in Siena, Sanchi di Sotto n. 55, presso il Rettorato dell'U-
niversità degli Studi di Siena, in una stanza d'ufficio.

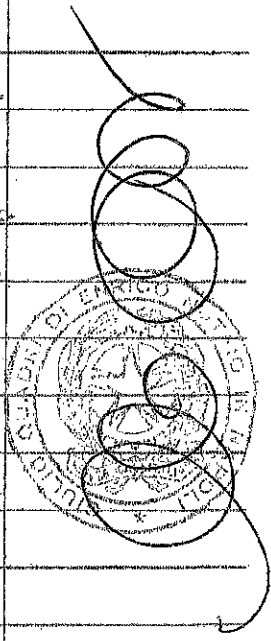
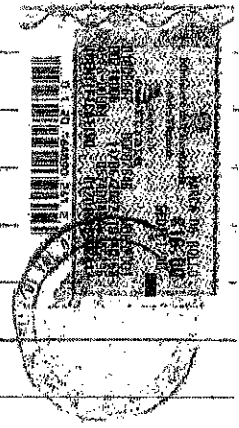
Avanti a me dottor ANDREA PACINI, Notaio in Colle di Val
d'Elsa, con studio in Viale Gramsci n. 71, iscritto nel Col-
legio Notarile dei Distretti Riuniti di Siena e Montepulcia-
no, assistito dai testimoni, a me noti ed idonei, come di-
chiarano, signori:

LEONARDO Di Cecca nato a Colto (av) il 4
agosto 1868, residente a Siena (si), Via Gio. Mazzoni
chi n. 3;

Mrs. Vinciana nata a Siena (si) il 2 dicembre
1878, residente a San Quirico d'Orcia (si), Via Gio-
Vanni Papini n. 22;

è presente:

- FRATEL PROF. FRANCESCO, nato a Siena (SI), il 19 gennaio
1965, residente a Siena (SI), Via Colledoro n. 7/A, codice
fiscale ERT ENC 65A19 I726A, domiciliato per la carica pres-
so l'Ente di cui appresso, il quale dichiara di intervenire
al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Ret-
tore pro-tempore, e quindi rappresentante, con poteri di fir-



na del presente atto, dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA, con sede legale in Siena (SI), Banchi di Sotto n. 55, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Arezzo - Siena 80602670524, al presente atto autorizzato dal vigente Statuto ed in forza di delibere del Consiglio di Amministrazione del 7 giugno 2022 n. 207 e a rettifica del 13 giugno 2022 n. 220.

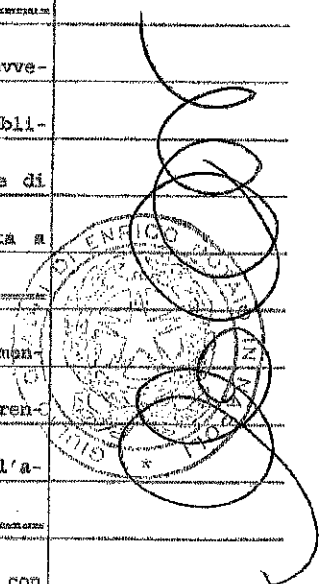
(di seguito l'Ente Aderente).

Detto componente, dalla cui identità personale, qualifica e poteri lo Notaio sono certo, dichiara, alla presenza dei testimoni, di nominare procuratore speciale dell'Ente Aderente il signor RICCARONI Prof. ANGELO, nato a La Spezia (SI) il 24 luglio 1959, residente a Siena (SI), Via di Salicotto n. 128, codice fiscale RCC NGL 59134 B463N, affinché abbia, in nome e per conto dell'Ente Aderente, ad intervenire al pubblico atto notarile (l'Atto Notarile) mediante il quale sarà costituita, ai sensi e per gli effetti del Decreto Ministeriale del Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito "MUR") n. 3138 del 15 dicembre 2021 e per mezzo della quale, dotata patrimonialmente, la erigenda fondazione da denominarsi "Centro Nazionale di Ricerca per le Tecnologie dell'Applicazione - AgriTech", con sede in Napoli (di seguito la "Fondazione").

Il nominato procuratore potrà pertanto:

- sottoscrivere l'Atto Notarile, approvando il testo dallo

	statuto della Fondazione (eventualmente comprensivo delle mo-
	difiche che allo stesso dovessero essere apportate su richie-
	sta dalle competenti autorità di vigilanza o dal notaio ro-
	gante);
	- dare atto di quale sia la categoria, tra quelle indicate
	nello statuto della Fondazione (Ente Fondatore Pubblico vigi-
	lato MUR/Ente Fondatore Privato/Ente Partecipante Pubblico
	vigilato MUR/Ente Partecipante Privato), cui l'Ente Aderente
	appartiene;
	- provvedere alla nomina degli organi sociali per quanto op-
	portune in sede di costituzione, eventualmente anche nella
	persona di sé medesimo procuratore;
	- versare ovvero dare atto dell'intervenuto versamento ovve-
	ro ancora dare atto della intervenuta assunzione dell'obbli-
	gazione di versare alla Fondazione la dotazione iniziale di
	Euro 50.000,00 (cinquantamila e zero centesimi) prevista a
	carico dell'Ente Aderente;
	- convenire ogni e qualsiasi clausola utile al perfezionamen-
	to dell'Atto Notarile e sottoscrivere ogni documento e/o ren-
	dere ogni dichiarazione necessaria al perfezionamento dell'a-
	desione dell'Ente Aderente alla Fondazione.
	Il procuratore è espressamente autorizzato a contrarre con
	se stesso ai sensi degli articoli 1394 e 1396 del codice ci-
	vile, anche qualora intervenisse quale procuratore di una o
	più altra parte partecipante alla erigenda Fondazione.



L'Ente Aderente, con la presente, ratifica ed approva, e si impegna a ratificare ed approvare, tutto ciò che il procuratore compirà, o farà in modo che venga compiuto, in virtù e in conformità della presente procura.

L'Ente Aderente si impegna incondizionatamente a manlevare il procuratore da ogni azione, pretesa, costo, spesa e responsabilità derivanti dall'esercizio di qualsiasi potere conferito ai sensi della presente procura.

Il tutto con promessa di rato e valido, e da esaurirsi in unico contasto.

Richiesto lo Notaio ho ricevuto il presente atto che, alla presenza dei testimoni, ho letto al comparente il quale, su mia interpellanza, lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e lo sottoscrive, unitamente ai testimoni e a me Notaio, alle ore MANI (8).

Atto scritto a macchina da persona di mia fiducia ed in piccola parte di mano di me Notaio in un foglio di carta uccollo, occupato per fagciate intera tre e fin qui della presente quarta.



A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The seal contains the text 'NOTAIO' and other illegible details. The signature is written in a cursive, flowing style.

Copia su supporto informatico, firmata digitalmente, conforme all'originale
del documento cartaceo, ai sensi dell'art. 22 del Decreto Legislativo 7 marzo
2003 n.82, già modificato dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre
2010 n.235, che si rilascia per gli usi consentiti.
Celle di Val d'Elsa, li 21 giugno 2022

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI DOCUMENTO CARTACEO A
DOCUMENTO INFORMATICO

(art. 23, comma 2-bis, D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82)

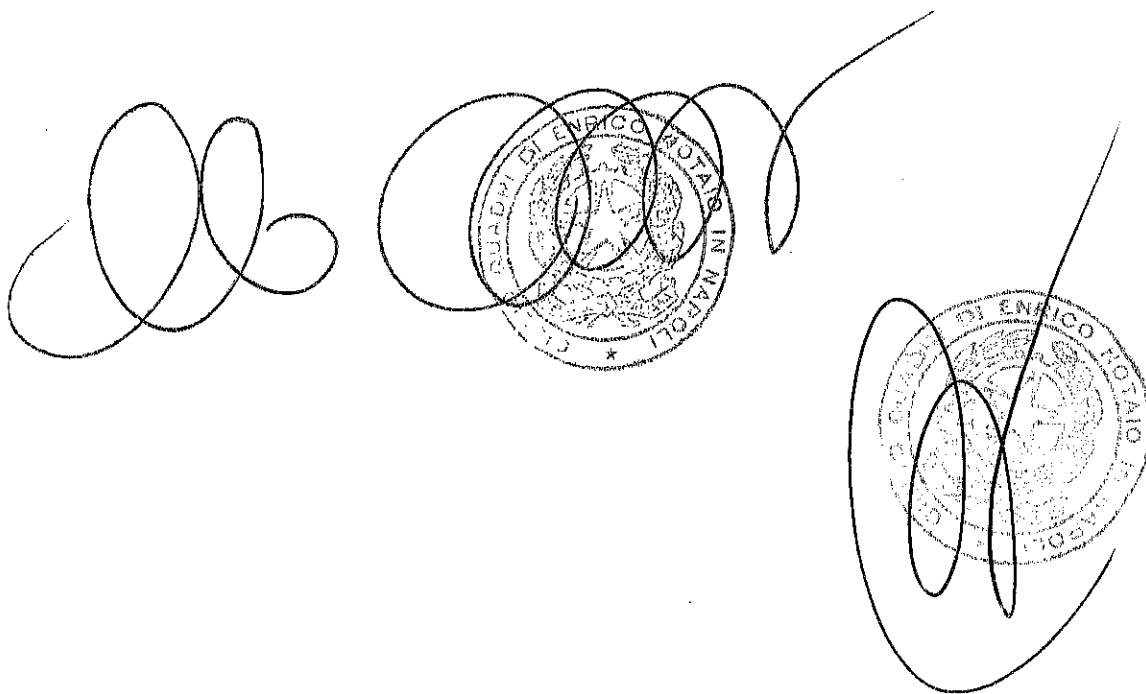
REPUBBLICA ITALIANA

Io sottoscritto prof. Giulio Quadri, notaio in Napoli con studio in via Gaetano Filangieri n. 11, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola,

CERTIFICO

che la presente copia redatta su supporto cartaceo composto di 5 (cinque) facciate su 3 (tre) fogli, è conforme alla copia autentica, contenuta su supporto informatico e certificata dal Notaio Andrea Pacini conforme all'originale con firma digitale la cui validità è stata da me accertata mediante il programma e-sign in data 22 giugno 2022, ove risulta la vigenza (dal 21 luglio 2020 al 21 luglio 2023) del certificato di detta firma digitale di detto Notaio rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019.

In Napoli, via Gaetano Filangieri n. 11, il ventisette giugno duemilaventidue



The image shows a handwritten signature on the left, followed by two circular notary seals. The first seal is partially obscured by the signature. The second seal is also partially obscured by the signature. The seals contain the text "GIULIO QUADRI", "NOTAIO", and "IN NAPOLI".



Repertorio n.ro 64338

PROCURA SPECIALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno sedici del mese di giugno, in Perugia,
piazza dell'Università n.ro 1.

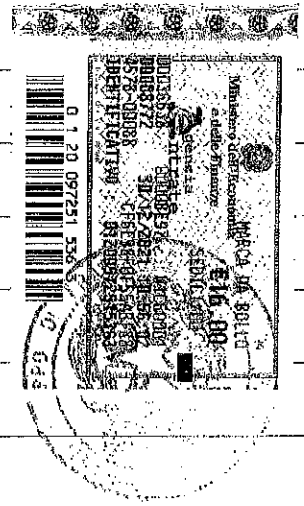
16 giugno 2022

Avanti a me Dr. Filippo Duranti, Notaio in Perugia ed iscritto nel Ruolo del
Distretto Notarile di Perugia con l'assistenza dei testimoni signori:

VIVOLO Anna, nata a Roma il giorno 8 aprile 1976, residente in Roma, via dei
Radiotelegrafi n.ro 50 e PORENA Daniele, nato a Teramo (TE) il 29 dicembre
1976, residente *a Perugia, via della Caspa*
n. 7

testimoni noti ed idonei ai sensi di legge, come essi stessi affermano, è presente
il signor:

Prof. **Maurizio Oliviero**, nato a Lioni (AV) il 14 luglio 1967, codice fiscale LVR
MRZ 67L14 E605Q che interviene nella sua qualità di Magnifico Rettore e legale
rappresentante *pro-tempore dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA*, con
sede in Perugia alla piazza dell'Università n. 1 (codice fiscale e partita IVA
00448820548), con poteri idonei al presente atto in forza dello Statuto emanato
con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato in G.U. il 21.06.2012, e successive
rettifiche e/o integrazioni, ed altresì per dare esecuzione alla Delibera del Senato
Accademico n.ro 326/2022 del 9 giugno 2022, nonché a quella del Consiglio di
Amministrazione dell'Università n.ro 310/2022 qui rappresentata in data 9 giu-
gno 2022, che in copia conforme, omessane la lettura, allego al presente atto
sotto la lettera "A".



Detto signor componente, della cui identità personale io Notaio sono certo,

mi richiede, alla presenza dei testimoni, di ricevere il presente atto, mediante il

quale dichiara di nominare, come nomina e costituisce speciale procuratore del-

l'Ente Aderente il signor:

CRUCIANI Prof. Gabriele, nato a Perugia il 6 marzo 1962, residente a Perugia,

via Pieve di Campo n.ro 36, codice fiscale CRC GRL 62C06 G478A, affinché in no-

me vece e conto dell'Ente Aderente, abbia ad intervenire nell'atto pubblico, me-

dante il quale sarà costituita, ai sensi e per gli effetti del Decreto Direttoriale del

Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito "MUR") n.ro 3138 del 16 di-

cembre 2021 e ss.mm.ii., e è dotata patrimonialmente la erigenda fondazione da

denominarsi "Centro Nazionale di Ricerca per le Tecnologie dell'Agricoltura - Agri-

tech", con sede in Napoli, Corso Umberto I n.ro 40, presso l'Università degli Stu-

di di Napoli Federico II.

Al nominato procuratore potrà pertanto:

- sottoscrivere l'Atto Notarile, approvando il testo dello statuto della Fondazione

(eventualmente comprensivo delle modifiche che allo stesso dovessero essere

apportate su richiesta dalle competenti autorità di vigilanza o dal notaio rogari-

te);

- dare atto di quale sia la categoria, tra quelle indicate nello statuto della Fonda-

zione (Ente Fondatore Pubblico vigilato MIUR/Ente Fondatore Privato/Ente Parte-

cipante Pubblico vigilato MUR/Ente Partecipante Privato), cui l'Ente Aderente ap-

partiene;

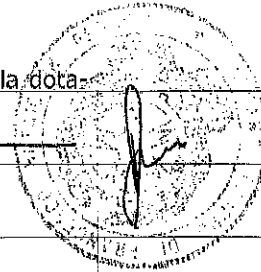
- provvedere alla nomina degli organi sociali per quanto opportuno in sede di co-

stituzione, eventualmente anche nella persona di sé medesimo procuratore;

- versare ovvero dare atto dell'intervenuto versamento ovvero ancora dare atto

della intervenuta assunzione dell'obbligazione di versare alla Fondazione la dota-

zione Iniziale di Euro 25.000,00



prevista a carico dell'Ente Aderente;

- convenire ogni e qualsiasi clausola utile al perfezionamento dell'Atto Notarile e sottoscrivere ogni documento e/o rendere ogni dichiarazione necessaria al perfezionamento dell'adesione dell'Ente Aderente alla Fondazione.

Il procuratore è espressamente autorizzato a contrarre con se stesso ai sensi degli articoli 1394 e 1395 del codice civile, anche qualora intervenisse quale procuratore di una o più altra parte partecipante alla erigenda Fondazione.

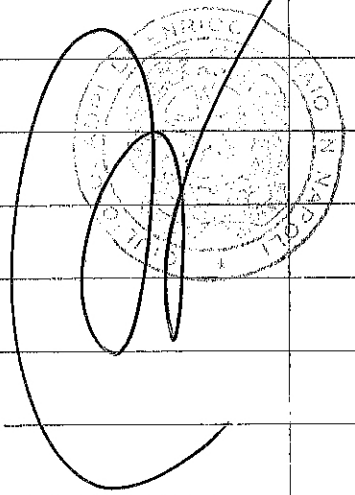
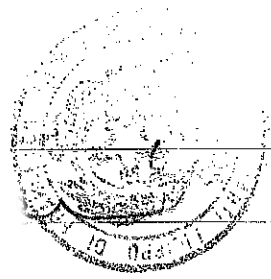
L'Ente Aderente, con la presente, ratifica ed approva, e si impegna a ratificare ed approvare, tutto ciò che il procuratore compirà, o farà in modi che venga compiuto, in virtù e in conformità della presente procura.

L'Ente Aderente si impegna incondizionatamente a manlevare il procuratore da ogni azione, pretesa, costo, spesa e responsabilità derivanti dall'esercizio di qualsiasi potere conferito ai sensi della presente procura.

Il tutto con promessa di rato e valido, e da esaurirsi in unico contesto.

Di questo atto io Notaio ho dato lettura, presenti i testimoni, al componente, che lo approva e lo sottoscrive con i testi a me Notaio. Omessa la lettura dell'allegato per volontà espressa dal componente. Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me Notaio completato a mano, consta il presente atto di un

foglio scritto, per un totale quindi di *due intere pagine e fine qui oltre tutte due intere sottoscritte da me su 13, 18*



Consiglio di Amministrazione straordinario del 09/06/2022

Numero delibera: 310/2022 - Numero protocollo: 164184/2022
Categoria O.d.G: Rapporti con altri enti/partecipazioni 2.1
Oggetto: Costituzione della Fondazione "Centro Nazionale di Ricerca per le tecnologie dell'agricoltura - Agritech": determinazioni
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo	X				
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 81 del 11/02/2022, con la quale è stata autorizzata la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro Nazionale denominato "Centro Nazionale di Ricerca per le tecnologie dell'agricoltura - Agritech", a valere sull'Avviso pubblico, emanato con Decreto Direttoriale del MUR n. 3138 del 16/12/2021, per la presentazione di Proposte di Intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" (Centri Nazionali) di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del PNRR, Investimento 1.4, M4C2 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key-Enabling Technologies" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, promosso dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, in qualità di Soggetto Proponente, definito, nell'eventualità di ammissione a finanziamento, Soggetto Attuatore (Hub), che prevede la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia nel ruolo di *affiliato* allo Spoke n. 3 - Università degli Studi di Bologna, nell'ambito della linea di ricerca "Enabling technologies and sustainable strategies for the smart management of agricultural systems and their environmental impact" e in qualità di socio "Membro partecipante" della Fondazione Agritech;

Atteso che l'Avviso di cui al D.D. MUR n. 3138/2021 ha disposto, per l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali, il seguente percorso: una *prima fase* di valutazione delle "Manifestazioni di interesse" presentate in risposta all'Avviso, all'esito della quale le proposte utilmente collocate in graduatoria per punteggio sono ammesse alla *seconda fase* e, conseguentemente, sono invitate a presentare le "Proposte Integrali", e una fase conclusiva definita "negoziale", nella quale, ai fini della predisposizione del Decreto di concessione delle agevolazioni e del Piano delle Erogazioni delle risorse (art. 16 del D.D. n. 3138/2021), prodromici alla sottoscrizione da parte del Soggetto Attuatore (*Hub*) dell'Atto d'Obbligo con il MUR, le compagini progettuali ammesse a finanziamento sono invitate direttamente dal MUR a perfezionare la documentazione e a costituire il nuovo soggetto giuridico (previsto ai sensi dell'Art. 4, comma 4, dell'Avviso in parola) definito *Soggetto Attuatore* o *Hub*;

Visto il Decreto Direttoriale MUR n. 548 del 31 marzo 2022, con cui sono state approvate le graduatorie relative alle *Manifestazioni di interesse* pervenute in risposta all'Avviso, che vede la proposta "Centro Nazionale di Ricerca per le tecnologie dell'agricoltura - Agritech" (titolo in lingua inglese: "National Research Centre for Agricultural Technologies") ammessa alla *seconda fase* con un punteggio di 107/140;

Appreso per le vie brevi dal Soggetto Proponente che il MUR, con nota successiva al D.D. MUR richiamato nella precedente premessa, inviata al medesimo Soggetto proponente, al fine di avviare la *fase negoziata*, ha fornito le indicazioni operative per l'implementazione della *Proposta Integrale*, dando come data di scadenza per la presentazione della medesima il 30 aprile ultimo scorso;

Appreso altresì dal medesimo Soggetto Proponente che la *Proposta Integrale* è stata regolarmente presentata al MUR;

Atteso che il Consiglio di Amministrazione, con la delibera del 11/02/2022 sopra richiamata, ha preso atto che, in caso di ammissione a finanziamento della proposta progettuale in oggetto, gli eventuali costi di partecipazione al Soggetto Attuatore, che, nel caso dei *Membri partecipanti*, per il quinquennio di impegno giuridico previsto, pari a euro 125.000,00 complessivi, corrispondenti a n° 5 quote annuali pari a euro 25.000,00, sono posti a carico del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, come da Delibera del Consiglio di Dipartimento del 02/02/2022;

Atteso che, per la costituzione del Soggetto Attuatore, è stata pattiziamente adottata dalla compagine progettuale la veste giuridica di "Fondazione";

Visto il testo dello Statuto della Fondazione "Centro Nazionale di Ricerca per le tecnologie dell'agricoltura - Agritech", di cui all'allegato sub lett. A) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il Decreto del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali n. 76 del 7 giugno 2022 e la Delibera del Dipartimento di Ingegneria n. 5.3 del giorno 8 giugno 2022, con i quali è approvato il richiamato Statuto della Fondazione "Centro Nazionale di Ricerca per le tecnologie dell'agricoltura - Agritech";

Preso atto dal medesimo Decreto del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali n. 76 del 7 giugno 2022 che anche i costi notarili di costituzione della Fondazione di cui trattasi sono a carico del medesimo Dipartimento;

Atteso che la sottoscrizione dell'Atto costitutivo della Fondazione in parola è prevista per il giorno 10 giugno 2022, a Napoli presso la sede del Notaio individuato dal Soggetto Proponente;

Dato atto che, per inderogabili impegni pregressi, il Magnifico Rettore, rappresentante legale dell'Ateneo, non potrà direttamente intervenire alla stipula dell'atto di cui trattasi;

Visto l'art. 20, comma 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo, a mente del quale, tra l'altro, il Consiglio di Amministrazione previo parere vincolante del Senato Accademico, approva la costituzione da parte

dell'Ateneo di associazioni, fondazioni, enti, consorzi e altri organismi pubblici o privati;
Acquisito il parere positivo del Senato Accademico, espresso nella seduta del 9 giugno 2022, in merito alla costituzione del nuovo soggetto giuridico Fondazione "*Centro Nazionale Ricerca per le Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech)*";

Rilevato che nel dibattito:

omissis

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Atteso che ai sensi dell'art. 2 dello Statuto vigente l'Ateneo, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "*costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi*";

Richiamata la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 81 del 11/02/2022, con la quale è stata autorizzata la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro Nazionale denominato "*Centro Nazionale Ricerca per le Tecnologie dell'Agricoltura*" (Agritech), a valere sull'Avviso pubblico di cui trattasi, nel ruolo di *affiliato* allo Spoke n. 3 - Università degli Studi di Bologna, nell'ambito della linea di ricerca "*Enabling technologies and sustainable strategies for the smart management of agricultural systems and their environmental impact*" e in qualità di socio "*Membro partecipante*" della Fondazione Agritech;

Atteso il percorso di valutazione e ammissione a finanziamento delle proposte progettuali stabilito dall'Avviso di cui al D.D. MUR n. 3138;

Appreso con soddisfazione dell'ammissione a finanziamento della proposta "*Centro Nazionale Ricerca per le Tecnologie dell'Agricoltura - AGRITECH*" (titolo in lingua inglese: "*National Research Centre for Agricultural Technologies*");

Condiviso il testo dello Statuto della Fondazione di cui trattasi, allegato sub lett. A) alla presente delibera;

Attese le giuste approvazioni dello Statuto in questione da parte dei Dipartimenti di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali e di Ingegneria, coinvolti nelle attività di cui al Centro Nazionale in questione;

Preso atto che sia i costi di partecipazione al Soggetto Attuatore che quelli relativi agli atti notarili di costituzione della Fondazione medesima sono posti a carico del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;

Preso atto che la sottoscrizione dell'Atto costitutivo del Soggetto Attuatore "Fondazione" è prevista per il giorno 10 giugno 2022, presso la sede del Notaio Individuato dal Soggetto proponente in Napoli;

Atteso che, per inderogabili impegni pregressi, il Magnifico Rettore, rappresentante legale dell'Ateneo, non potrà direttamente intervenire alla stipula dell'atto di cui trattasi;

Visto l'art. 20, comma 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo, a mente del quale, tra l'altro, il Consiglio di Amministrazione previo parere vincolante del Senato Accademico, approva la costituzione da parte dell'Ateneo di associazioni, fondazioni, enti, consorzi e altri organismi pubblici o privati;

Visto il parere positivo del Senato Accademico, espresso nella seduta del 9 giugno 2022, in merito alla costituzione del nuovo soggetto giuridico Fondazione "*Centro Nazionale Ricerca per le Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech)*";

All'unanimità

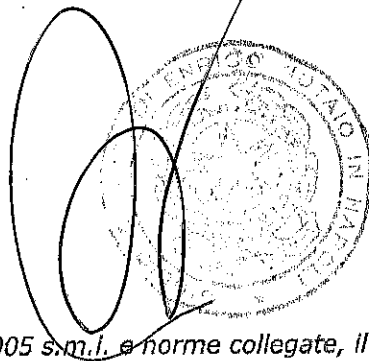
DELIBERA

- ❖ di autorizzare la costituzione della Fondazione "Centro Nazionale di Ricerca per le tecnologie dell'agricoltura - Agritech";
- ❖ di approvare lo Statuto della Fondazione "Centro Nazionale di Ricerca per le tecnologie dell'agricoltura - Agritech", allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di conferire, al Prof. Gabriele Cruciani, mediante apposita procura notarile, mandato speciale di rappresentanza, per la stipula, in luogo del Magnifico Rettore, dell'atto costitutivo della Fondazione in parola.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

La presente delibera e il relativo allegato sono conformi all'originale informatico, repertoriato e protocollato nel sistema di gestione "Titulus Organi" dell'Ateneo.

UFFICIO ORGANI COLLEGIALI
IL RESPONSABILE
(Dott.ssa Antonella Fratini)



(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.l. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa).

STATUTO della FONDAZIONE
“Centro Nazionale di Ricerca per le Tecnologie dell’Agricoltura – Agritech”

Art. 1

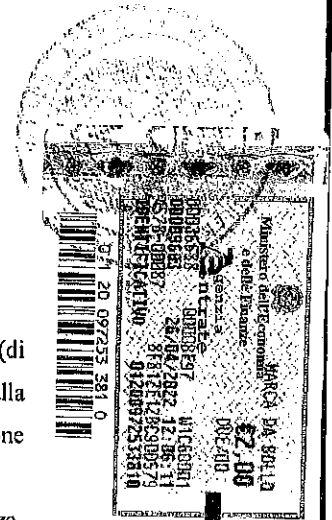
Denominazione e sede

1. È istituito il “Centro Nazionale di Ricerca per le Tecnologie dell’Agricoltura – Agritech” (di seguito Fondazione) quale fondazione di diritto privato senza scopi di lucro, soggetta alla disciplina di cui agli articoli 14 e seguenti del Codice Civile. La corrispondente denominazione in lingua inglese è “Italian Research Center for Agriculture Technologies – Agritech”.
2. La Fondazione ha sede legale in Napoli e può istituire sedi secondarie, rappresentanze, delegazioni e uffici in Italia e all’estero.

Art. 2

Scopo e Attività

1. La Fondazione ha la finalità di imprimere maggior impulso alla ricerca di frontiera in ambito tecnologico con particolare riferimento alle tecnologie per l'agricoltura e l'alimentazione in coerenza con le priorità dell'agenda della ricerca europea e con i contenuti del Piano Nazionale della Ricerca.
2. Nell'ambito della sua generale finalità istituzionale, la Fondazione ha come scopo particolare quello di agire come soggetto attuatore (“Hub”) per la realizzazione del Programma di Ricerca di cui al Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito “MUR”) n. 3138 del 16 dicembre 2021 e ss.mm.ii. (nel seguito “DD”), concernente l'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, e con specifico riferimento alla tematica: Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech). Come tale, la Fondazione è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del corrispondente Centro Nazionale.
3. Per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, anche dopo il termine del Programma di Ricerca di cui al comma precedente, la Fondazione svolge attività finalizzate:
 - alla creazione e/o al rinnovamento/ammodernamento di infrastrutture e laboratori di ricerca;
 - alla realizzazione e allo sviluppo di programmi e attività di ricerca e sviluppo tecnologico, anche con il coinvolgimento di soggetti privati;
 - alla realizzazione di programmi di alta formazione scientifica e tecnologica nelle materie concernenti le proprie finalità;
 - a favorire la nascita e la crescita di iniziative imprenditoriali a più elevato contenuto tecnologico, quali *start-up* innovative e *spin off* da ricerca;
 - al trasferimento tecnologico e alla valorizzazione dei risultati della ricerca;
 - alla divulgazione e diffusione dei risultati della ricerca;
 - ad attrarre risorse provenienti da soggetti privati o su base competitiva per le proprie finalità;



- ad altri obiettivi ritenuti dal Consiglio di Amministrazione coerenti con le finalità generali per le quali la Fondazione è stata costituita.

4. La Fondazione svolge inoltre tutte le attività strumentali o accessorie che siano considerate necessarie o utili per il raggiungimento dei suoi scopi istituzionali, nei limiti consentiti dalla normativa vigente. In particolare, in via esemplificativa e non esaustiva, la Fondazione può:

- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice o comodataria o comunque posseduti;
- acquisire, accanto a quelle pubbliche, risorse provenienti da soggetti privati o su base competitiva;
- svolgere attività finalizzate a raccogliere fondi e donazioni, in denaro o in natura, incluse quelle di natura immobiliare;
- compiere operazioni bancarie, finanziarie, mobiliari e immobiliari, nonché richiedere sovvenzioni, contributi e mutui, nel rispetto della normativa vigente;
- svolgere in proprio o con altri soggetti pubblici e privati attività economiche o produttive, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti per gli enti non-profit, al fine esclusivo di reperire risorse per la realizzazione delle proprie finalità;
- stipulare atti, contratti e convenzioni con privati, enti pubblici e istituti universitari, sia in Italia che all'estero;
- partecipare o concorrere alla costituzione di fondazioni, associazioni, consorzi o altre forme associative, pubbliche o private;
- costituire ovvero concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, di società, start-up, cooperative e reti, nonché partecipare a società del medesimo tipo.

Art. 3

Durata

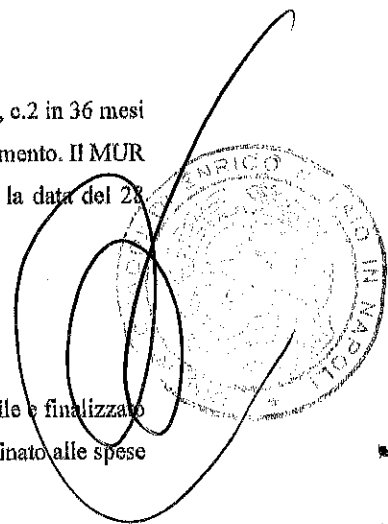
1. La Fondazione ha durata illimitata.
2. Il DD fissa la durata di realizzazione del Programma di ricerca di cui all'art. 2, c.2 in 36 mesi a decorrere dalla data indicata all'interno del decreto di concessione del finanziamento. Il MUR può autorizzare un'estensione del Programma di ricerca, comunque non oltre la data del 28 febbraio 2026.

Art. 4

Patrimonio

1. Il patrimonio della Fondazione è composto da fondo di dotazione, indisponibile e finalizzato alla tutela della personalità giuridica della Fondazione, e fondo di gestione, destinato alle spese di funzionamento della Fondazione.
2. Il fondo di dotazione è costituito:

- a) dagli apporti monetari effettuati a tale titolo dai membri della Fondazione in sede di atto costitutivo, ovvero successivamente, anche tramite quota parte dei contributi annuali;
- b) dalla parte di avanzi di gestione che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, viene destinata a incrementare il fondo di dotazione;



- c) dai beni mobili e immobili che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, nonché da tutti gli altri introiti, lasciti, donazioni ed eredità, provenienti da enti e privati, la cui accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione e che il Consiglio stesso decida di imputare ad incremento del fondo di dotazione;
- d) da eventuali contributi dello Stato, dell'Unione Europea, di enti pubblici nazionali, anche territoriali, nonché di altri enti e organismi sovranazionali, con vincolo incrementativo del fondo di dotazione.

Il fondo di dotazione iniziale è pari a Euro 200.000,00 (duecentomila virgola zero zero) è costituito dagli apporti versati a tale titolo dai Membri della Fondazione in sede di costituzione. L'organo amministrativo della Fondazione cura la salvaguardia nel tempo dell'integrità del fondo di dotazione.

3. Il fondo di gestione è costituito:

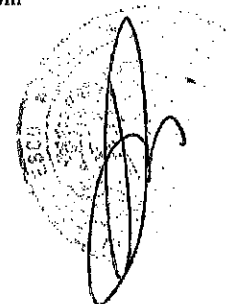
- a) dalle risorse rivenienti dal DD e, più in generale, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 2021-2027;
- b) dai contributi annuali corrisposti dai membri della Fondazione per la quota non destinata al fondo di dotazione;
- c) da beni mobili e immobili che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, nonché da tutti gli altri introiti provenienti da enti e privati, che non siano espressamente destinati al fondo di dotazione;
- d) dagli ulteriori apporti e contributi dello Stato, dell'Unione Europea, di enti pubblici o privati che non siano espressamente destinati al fondo di dotazione;
- e) dai contributi facoltativi in qualsiasi forma concessi dai membri della Fondazione;
- f) da contribuzioni dei Sostenitori della Fondazione;
- g) dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie e strumentali;
- h) da ogni altro finanziamento a fondo perduto di cui la Fondazione possa avvalersi ai sensi della normativa tempo per tempo vigente che non sia espressamente destinato al fondo di dotazione.

Art. 5

Membri della Fondazione

1. I Membri della Fondazione sono enti caratterizzati da competenze, tecnologie o funzioni coerenti con le finalità della Fondazione e si distinguono nelle seguenti categorie:

- (A) Fondatore Proponente;
- (B) Enti Fondatori vigilati MUR;
- (C) Enti Fondatori con finalità di supporto alla ricerca;
- (D) Altri Enti Fondatori non aventi scopo di lucro;
- (E) Enti Fondatori con finalità economiche;
- (F) Enti Partecipanti vigilati MUR;
- (G) Altri Enti Partecipanti non aventi scopo di lucro;
- (H) Enti Partecipanti con finalità economiche;



(di seguito, congiuntamente, i "Membri della Fondazione"). Le categorie di cui sopra sono ulteriormente definite come segue:

(A) Fondatore Proponente

In relazione alla sua funzione di "Soggetto Proponente" per la proposta progettuale di cui all'art. 2, c.2, svolta ai sensi degli artt. 1 e 4, comma 11, del DD, l'unico ente Fondatore Proponente della Fondazione è l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

(B) Enti Fondatori vigilati MUR

Possono appartenere alla categoria di *Enti Fondatori vigilati MUR* Enti italiani che abbiano la qualifica di Università statali o Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR, così come definiti all'art. 1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del D.lgs. 218/2016 e successive variazioni o integrazioni, e che si impegnino a contribuire alla Fondazione nella misura prevista al successivo comma 4.

(C) Enti Fondatori con finalità di supporto alla ricerca

Possono appartenere alla categoria di *Enti Fondatori con finalità di supporto alla ricerca* gli Enti senza scopo di lucro e con sede legale in Italia che perseguano, in tutto o in parte, finalità di supporto e finanziamento della ricerca finalizzata allo sviluppo sociale, ambientale, culturale ed economico, nel pubblico interesse, e che contribuiscano in modo particolarmente rilevante alle entrate della Fondazione. Non rientrano in questa categoria Enti che svolgono loro stessi ricerca. Gli Enti di cui alla presente categoria devono in particolare contribuire al Patrimonio della Fondazione con un impegno finanziario di almeno euro 1.000.000,00 (un milione virgola zero zero) da versare entro un massimo di 5 (cinque) anni.

(D) Altri Enti Fondatori non aventi scopo di lucro

Possono appartenere alla categoria di *Altri Enti Fondatori non aventi scopo di lucro* soggetti giuridici, pubblici e privati, specializzati su competenze, tecnologie o funzioni coerenti con le finalità della Fondazione, non aventi scopo di lucro e che non siano classificati come Enti Fondatori Vigilati dal MUR, e che si impegnino a contribuire alla Fondazione nella misura prevista al successivo comma 4.

(E) Enti Fondatori con finalità economiche

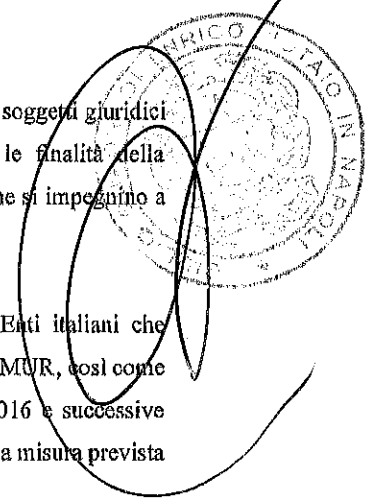
Possono appartenere alla categoria di *Enti Fondatori con finalità economiche* soggetti giuridici privati, specializzati su competenze, tecnologie o funzioni coerenti con le finalità della Fondazione e aventi prevalentemente finalità economiche e commerciali, e che si impegnino a contribuire alla Fondazione nella misura prevista al successivo comma 4.

(F) Enti Partecipanti vigilati MUR

Possono appartenere alla categoria degli *Enti Partecipanti vigilati MUR* Enti italiani che abbiano la qualifica di Università statali o Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR, così come definiti all'art. 1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del D.lgs. 218/2016 e successive variazioni o integrazioni, e che si impegnino a contribuire alla Fondazione nella misura prevista al successivo comma 4.

(G) Altri Enti Partecipanti non aventi scopo di lucro

Possono appartenere alla categoria degli *Altri Enti Partecipanti non aventi scopo di lucro* soggetti giuridici pubblici e privati, specializzati su competenze, tecnologie o funzioni coerenti con le finalità della Fondazione, non aventi scopo di lucro e che non siano classificati come Enti



Partecipanti Vigilati dal MUR, e che si impegnino a contribuire alla Fondazione nella misura prevista al successivo comma 4.

(H) Enti Partecipanti con finalità economiche

Possono appartenere alla categoria degli *Enti Partecipanti con finalità economiche* soggetti giuridici privati, specializzati su competenze, tecnologie o funzioni coerenti con le finalità della Fondazione e aventi prevalentemente finalità economiche e commerciali, e che si impegnano a contribuire alla Fondazione nella misura prevista al successivo comma 4.

I Membri della Fondazione in essere al momento della sua costituzione e la rispettiva categoria di appartenenza sono indicati nell'atto costitutivo.

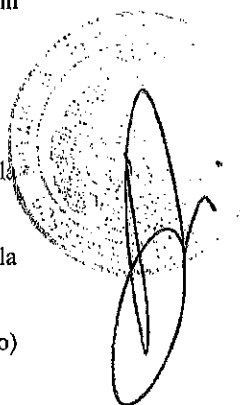
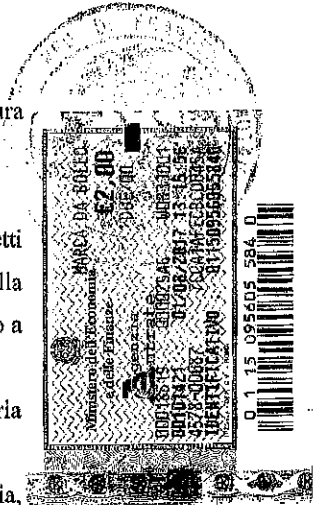
2. L'ammissione di un nuovo Membro della Fondazione e l'attribuzione della relativa categoria, ovvero la variazione di categoria, è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione, con le modalità specificate agli art. 11 e 15 del presente statuto. Il soggetto interessato a divenire Membro della Fondazione ovvero a cambiare categoria deve avanzare domanda al Presidente della Fondazione, allegando documentazione comprovante il possesso dei requisiti necessari e l'assunzione dei relativi impegni. Non è in ogni caso ammesso il cambio di categoria nei primi cinque anni di vita della Fondazione.

3. Per tutta la durata del Programma di Ricerca di cui all'art. 2, c. 2 deve essere in ogni caso garantita la condizione che il numero complessivo degli Enti vigilati MUR, Fondatori o Partecipanti, insieme al Fondatore Proponente sia maggiore del numero complessivo degli Enti appartenenti alle altre categorie, in modo da garantire al complesso degli Enti vigilati MUR la maggioranza nell'Assemblea dei Membri della Fondazione. Nello stesso periodo, le variazioni soggettive dei Membri della Fondazione che ricoprono anche il ruolo di soggetti esecutori o Spoke sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie (es. fusioni e/o incorporazioni).

4. La misura del contributo dovuto annualmente dai Membri della Fondazione è determinata, in misura distinta per le diverse categorie, dal Consiglio di Amministrazione, con delibera assunta a maggioranza assoluta dei componenti almeno 6 (sei) mesi prima della sua entrata in vigore e del termine fissato per il pagamento.

La misura del contributo dovuto in sede di costituzione della Fondazione, inclusiva dell'apporto al fondo di dotazione iniziale, e poi annualmente, per le successive quattro annualità, è in ogni caso fissata come segue:

- (A) Fondatore Proponente: euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero);
- (B) Enti Fondatori vigilati MUR: euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero);
- (C) Enti Fondatori con finalità di supporto alla ricerca: euro 200.000,00 (duecentomila virgola zero zero)
- (D) Altri Enti Fondatori non aventi scopo di lucro: euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero);
- (E) Enti Fondatori con finalità economiche: euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero)
- (F) Enti Partecipanti vigilati MUR: euro 25.000,00 (venticinquemila virgola zero zero);
- (G) Altri Enti Partecipanti non aventi scopo di lucro: euro 25.000,00 (venticinquemila virgola zero zero);



(H) Enti Partecipanti con finalità economiche: euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero).

5. Trascorsi cinque anni dalla costituzione, i Membri della Fondazione possono, in ogni momento, recedere dalla stessa ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile, mediante comunicazione scritta inviata al Presidente della Fondazione, con un preavviso di almeno 3 (tre) mesi.

In ogni caso, resta fermo il dovere per il membro che ha esercitato il diritto di recesso di adempiere alle obbligazioni assunte fino al momento del recesso.

Il venir meno della qualità di membro della Fondazione non determina alcun diritto su quote o porzioni del patrimonio dell'ente.

6. L'esclusione di un membro della Fondazione è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione, con le modalità specificate agli art. 11 e 15 del presente statuto, esclusivamente per uno o più dei seguenti motivi:

- grave e reiterato inadempimento agli obblighi derivanti dal presente statuto, quali ad esempio l'obbligo di corrispondere le contribuzioni previste;
- condotta incompatibile con gli scopi della Fondazione di cui all'art. 2;
- soppressione, trasformazione, fusione e scissione della persona giuridica, salvo qualora si tratti di una riorganizzazione che non leda i rapporti con la Fondazione;
- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

Avverso la delibera di esclusione è ammesso ricorso ai sensi dell'art. 24, c. 3 del codice civile. L'eventuale esclusione di un membro della Fondazione che sia anche soggetto esecutore del programma di cui all'art.2, c.2 non implica la perdita dello status di soggetto esecutore.

Art. 6

Sostenitori

1. Sono Sostenitori, anche denominati "Partners", della Fondazione le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, anche aventi sede all'estero, che si impegnino a contribuire alle finalità della Fondazione (i) mediante un contributo annuo in denaro nella misura minima determinata dal Consiglio di Amministrazione ovvero (ii) mediante contributi di tipo non finanziario ritenuti, caso per caso, idonei dal Consiglio di Amministrazione.

2. Il Consiglio di Amministrazione potrà determinare con Regolamento la suddivisione e il raggruppamento dei Sostenitori per categorie di attività e di partecipazione alla Fondazione.

3. I Sostenitori sono ammessi, previa presentazione di domanda di ammissione indirizzata al Presidente della Fondazione; il Consiglio di Amministrazione delibera l'ammissione con decisione inappellabile, adottata con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri.

4. La qualifica di Sostenitore dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato ovvero la prestazione regolarmente eseguita.

5. I Sostenitori non sono membri della Fondazione e non partecipano all'Assemblea.

Art. 7

Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente della Fondazione;
- il Direttore della Fondazione;
- l'Assemblea dei Membri della Fondazione;
- il Consiglio Scientifico Internazionale;
- il Collegio dei Revisori.

Art. 8

Consiglio di Amministrazione – Composizione e nomina

1. La Fondazione è governata dal Consiglio di Amministrazione, composto da 15 (quindici) componenti, compreso il Presidente, individuati tra personalità che, per competenza, esperienza e professionalità, sono in grado di contribuire positivamente al perseguimento dello scopo istituzionale della Fondazione ed in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 9.

2. Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Membri della Fondazione in composizione inizialmente ristretta a diverse categorie, secondo le modalità di cui ai commi successivi del presente articolo, è così composto:

(i) 8 (otto) componenti designati dagli Enti Fondatori vigilati MUR (categoria B di cui all'art. 5) congiuntamente al Fondatore Proponente (categoria A di cui all'art. 5); in fase di prima istituzione della Fondazione e nel corso dei primi cinque anni di vita della Fondazione vale quanto previsto all'art. 25, c. 2;

(ii) 2 (due) componenti designati dagli Enti Fondatori con finalità di supporto alla ricerca (categoria C di cui all'art. 5);

(iii) 1 (un) componente designato dagli Altri Enti Fondatori non aventi scopo di lucro (categoria D di cui all'art. 5);

(iv) 4 (quattro) componenti designati dagli Enti Fondatori con finalità economiche (categoria E di cui all'art. 5).

3. Almeno un terzo dei componenti del Consiglio di amministrazione deve essere del genere meno rappresentato.

4. Le candidature per il Consiglio di Amministrazione possono essere proposte (i) da singoli Membri della Fondazione senza limitazioni di categoria, ovvero (ii) da uno o più comitati di nomina definiti per regolamento, in ogni caso senza limitare il diritto di cui al punto (i). Tali candidature devono essere valutate ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 9; le modalità di tale valutazione sono definite con regolamento; in prima applicazione la valutazione può essere anche successiva all'elezione, purché completata entro 3 (tre) mesi dall'elezione, ed è affidata ad una società specializzata indipendente selezionata dall'Assemblea; in caso di esito negativo della valutazione di un componente già nominato, lo stesso decade dal Consiglio e si procede alla sua sostituzione.

5. I componenti del Consiglio di Amministrazione vengono eletti mediante procedure definite con apposito regolamento, che rispettino i seguenti principi: (1) le designazioni di cui al comma 2 avvengono in sedute distinte, ristrette a ciascuna delle categorie (i)-(iv) di membri Fondatori; (2) la rosa completa del Consiglio che emerge da tali designazioni deve essere approvata in blocco dall'intera Assemblea. In prima applicazione o in assenza del regolamento, viene seguita la procedura elettorale riportata all'art. 25, c. 3.

6. I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica per 4 (quattro) anni e possono essere riconfermati una sola volta. Allo scopo di innescare rinnovi parziali e scaglionati del Consiglio, solo per i membri del Consiglio di Amministrazione di prima nomina la durata del mandato è così fissata:

- 4 membri eletti dalla categoria (i) incluso il Presidente, se già designato, 1 membro eletto dalla categoria (ii) e 2 membri eletti dalla categoria (iv) di cui al comma 2, identificati come quelli che hanno ricevuto il maggior numero di preferenze, ovvero, in caso di parità, mediante sorteggio: 6 (sei) anni;
- i restanti membri eletti dalle categorie (i), (ii) e (iv) di cui al comma 2, nonché l'unico membro eletto nella categoria (iii): 4 (quattro) anni.

7. Nel caso in cui il mandato di un Consigliere termini anticipatamente, la sostituzione viene effettuata dall'Assemblea dei Membri della Fondazione su designazione dei Membri della Fondazione appartenenti alla medesima categoria che lo aveva designato. Il mandato del subentrante termina alla scadenza del mandato originario del Consigliere decaduto, ma se la durata è stata inferiore ai 2 anni tale mandato non conta ai fini del numero di rinnovi possibili.

Art. 9

Requisiti dei componenti del Consiglio di Amministrazione

1. Ciascun componente del Consiglio di Amministrazione, oltre ai requisiti necessari ai sensi dell'art. 2382 del Codice Civile per assumere la qualità di amministratore di società per azioni, deve: (i) essere in possesso di elevate competenze professionali in materie inerenti alle attività della Fondazione; (ii) aver maturato significativa esperienza di gestione e/o amministrazione di organizzazioni complesse.

2. Il Consiglio di Amministrazione, con delibera approvata dall'Assemblea, può determinare requisiti specifici di indipendenza dei Consiglieri. Ai membri del Consiglio di Amministrazione si applica quanto disposto dall'art. 2391 del Codice Civile. I verbali contenenti l'assunzione di dette determinazioni devono essere trasmessi, a cura del Consiglio di Amministrazione, alla Prefettura di Napoli.

3. Entro un anno dalla costituzione della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione emana un regolamento recante disciplina dei conflitti di interesse, improntato ai seguenti principi:

- a) principio di appartenenza: i componenti del Consiglio di Amministrazione si impegnano ad agire nell'interesse nazionale in materia di Tecnologie dell'Agricoltura e si impegnano, in caso di conflitti di interessi, a privilegiare l'interesse generale rispetto agli obblighi di lealtà societaria o associativa;
- b) principio di trasparenza: i componenti del Consiglio di Amministrazione sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Fondazione qualsiasi situazione di vantaggio

derivante da progetti o da attività della Fondazione nella quale sono a qualsiasi titolo coinvolti;

- c) principio di responsabilità: i componenti del Consiglio di Amministrazione sono tenuti a rispondere della correttezza e della efficacia delle attività svolte e rendono conto dei risultati sottoponendo le attività a processi di valutazione.

Art. 10

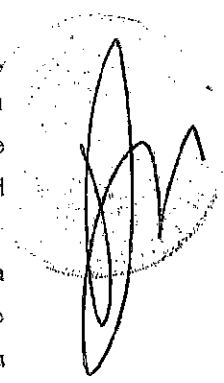
Decadenza ed esclusione dei consiglieri di Amministrazione

1. I componenti del Consiglio di Amministrazione decadono dalla carica dopo tre assenze consecutive ingiustificate o non adeguatamente motivate alle riunioni del Consiglio.
2. Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione:
 - il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;
 - l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione.
3. L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta dei propri componenti, con provvedimento motivato.
4. In caso di dimissioni, ovvero in altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere vale quanto prescritto al c. 7 dell'art.8.

Art. 11

Poteri del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione (nel seguito "Consiglio") è titolare di tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, nonché di quelli per la realizzazione del Programma di Ricerca di cui all'art.2, c. 2, salvo le competenze diversamente indicate dal presente Statuto o dalla legge.
2. Sono, tra le altre, di competenza consiliare:
 - a) le delibere di proposta relative a modifiche statutarie, allo scioglimento e liquidazione della Fondazione, quelle relative alla devoluzione del patrimonio, nonché quelle di fusione, scissione e trasformazione; tali delibere richiedono la maggioranza dei due terzi dei componenti del Consiglio e, ove approvate, vengono sottoposte ad approvazione finale dell'Assemblea;
 - b) le delibere di proposta relative all'ammissione di nuovi Membri della Fondazione, all'attribuzione della relativa categoria e al passaggio di categoria per Membri già in essere; per l'attribuzione di una categoria di Fondatore è richiesta la maggioranza dei due terzi dei componenti del Consiglio; ove approvate, tali delibere vengono sottoposte ad approvazione finale dell'Assemblea;
 - c) le delibere di proposta relative all'esclusione di un membro partecipante della Fondazione per grave e reiterato inadempimento agli obblighi derivanti dal presente statuto, ovvero per gli altri motivi elencati all'art. 5, c. 6; tali delibere richiedono la maggioranza dei due terzi dei componenti del Consiglio e, ove approvate, vengono sottoposte ad approvazione finale dell'Assemblea;



- d) l'approvazione, con maggioranza dei due terzi dei propri componenti, dei regolamenti di funzionamento generale della Fondazione, nonché di tutta la normativa interna della Fondazione, inclusa quella in materia di forniture, acquisti, assunzioni, incarichi e nomine;
- e) l'approvazione, con maggioranza dei due terzi dei propri componenti, dei documenti relativi agli indirizzi strategici e operativi dell'ente;
- f) l'elezione del Presidente della Fondazione con le modalità dettagliate all'art. 13;
- g) l'eventuale revoca anticipata del Presidente della Fondazione, con maggioranza dei due terzi dei propri componenti;
- h) la formulazione della relazione annuale sulle attività della Fondazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- i) l'approvazione del bilancio di previsione e del progetto di bilancio consuntivo, quest'ultimo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- j) la nomina del Direttore della Fondazione;
- k) la nomina del Comitato Esecutivo e l'attribuzione per delega dei relativi poteri, con maggioranza dei due terzi dei propri componenti;
- l) la nomina del Consiglio Scientifico Internazionale, con maggioranza dei due terzi dei propri componenti;
- m) la nomina dei membri dei comitati consultivi di cui all'art. 17, con maggioranza dei due terzi dei propri componenti;
- n) l'ammissione di nuovi Sostenitori della Fondazione;
- o) la verifica, anche con l'ausilio del Consiglio Scientifico Internazionale, del conseguimento delle *milestones* e dei *target* previsti dal Programma di Ricerca di cui all'art. 2 c. 2.

3. Il Consiglio può delegare propri poteri a comitati o a singole persone da esso determinati, con l'esclusione delle deliberazioni di cui alle lettere dalla a) alla m) del comma precedente, che non sono delegabili.

4. Il Consiglio istituisce un Comitato Esecutivo composto dal Direttore della Fondazione, che lo presiede, e quattro ulteriori componenti individuati dal Consiglio al proprio interno, escluso il Presidente, di cui uno individuato tra quelli designati dalla categoria C dei Membri della Fondazione di cui all'art. 5, uno tra quelli designati dalla categoria E e gli altri due tra quelli designati dalle categorie A, B e D; il Consiglio delega al Comitato Esecutivo i poteri necessari per la gestione ordinaria della Fondazione, in ogni caso con l'esclusione di quelli di cui alle lettere dalla a) alla m) del comma 2 del presente articolo. Il Comitato Esecutivo riferisce al Consiglio con cadenza almeno trimestrale e può a sua volta delegare propri poteri al Direttore o ad altre persone.

5. Il Consiglio istituisce inoltre al suo interno un Comitato di Controllo e Valutazione, composto esclusivamente da componenti indipendenti e privi di incarichi gestionali o deleghe operative; in particolare i componenti del Consiglio nominati nel Comitato Esecutivo e il Presidente non possono far parte del Comitato di Controllo e Valutazione. Il Comitato di Controllo e Valutazione valuta periodicamente l'operato del Comitato Esecutivo e dello stesso Consiglio,

ed esprime un parere sugli eventuali compensi di cui al comma successivo. Il Comitato di Controllo e Valutazione elegge al suo interno il proprio coordinatore.

6. Nei limiti di legge, il Consiglio può stabilire compensi fissi, saltuari o occasionali a favore di Consiglieri o di altre persone cui vengano attribuiti particolari incarichi o funzioni, all'atto dell'attribuzione dell'incarico o funzione, sentito il parere del Collegio dei Revisori e del Comitato di Controllo e Valutazione. Tali compensi sono resi pubblici nel rispetto della normativa sulla trasparenza.

Art. 12

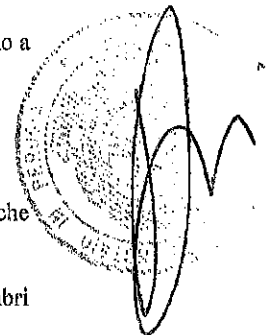
Riunioni del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa ovvero su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri o del coordinatore del Comitato di Controllo e Valutazione. L'avviso di convocazione del Consiglio, con relativo ordine del giorno, deve essere spedito con posta elettronica certificata o con altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno 10 (dieci) giorni prima della data fissata; nei casi di urgenza il Consiglio può essere convocato almeno 48 (quarantotto) ore prima dell'ora fissata per la riunione.
2. Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica e le deliberazioni sono adottate con la maggioranza dei presenti, eccetto laddove esplicitamente stabilito diversamente nel presente Statuto o dalla legge.
3. Ciascun consigliere ha diritto ad un voto. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente. Il voto non può essere dato per rappresentanza.
4. Il Direttore della Fondazione e i membri del Collegio dei Revisori partecipano al Consiglio senza diritto di voto, qualora siano invitati dal Presidente.
5. Il Consiglio designa un Segretario, anche tra persone esterne allo stesso, determinandone funzioni, natura e durata dell'incarico.
6. Le riunioni sono constatate da un verbale redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Nei casi di legge e quando il Consiglio o il Presidente lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio.

Art. 13

Presidente della Fondazione

1. Il Presidente della Fondazione è eletto dal Consiglio di Amministrazione al proprio interno a maggioranza assoluta dei componenti, fatto salvo quanto previsto all'art. 25, c. 2.
2. Il Presidente:
 - a) è il rappresentante legale della Fondazione;
 - b) cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di promuovere e divulgare le attività della Fondazione;
 - c) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, nonché l'Assemblea dei Membri della Fondazione;
 - d) coadiuvato dal Direttore della Fondazione, cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
 - e) cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la modifica qualora si renda necessario;

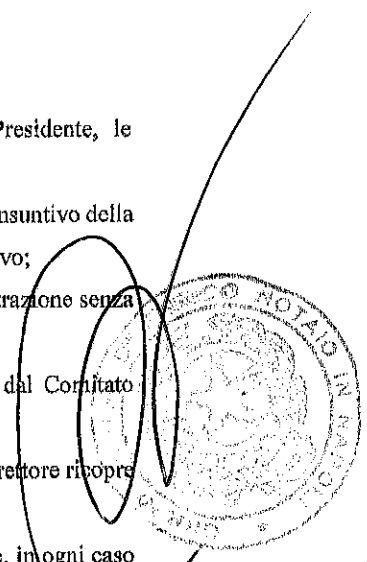


- f) in casi di necessità ed urgenza può compiere qualsiasi atto di amministrazione, sottoponendolo a ratifica del Consiglio alla prima riunione utile.
3. Il Consiglio di Amministrazione elegge al suo interno anche un Vicepresidente. Il Vicepresidente ha funzioni vicarie del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo. In caso di contemporanea assenza o impedimento del Presidente e del Vicepresidente, le funzioni vengono esercitate dal componente più anziano del Consiglio.
4. Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi ed in giudizio, in qualunque sede e grado di giurisdizione – ordinaria, amministrativa, tributaria, speciale ed arbitrale, compresi la Corte Costituzionale, la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato e la Corte dei Conti. Ha facoltà di delegare i compiti suddetti, in tutto o in parte, ad altre persone.
5. Il mandato del Presidente coincide con il suo mandato di Consigliere.

Art. 14

Direttore della Fondazione

1. Il Direttore della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra persone dotate di prestigioso curriculum scientifico e di comprovate capacità dirigenziali, con esperienza in gestione di organismi scientifici o progetti di grande scala, selezionate sulla base di una procedura competitiva internazionale gestita da un apposito comitato nominato dal Consiglio.
2. Il Direttore ha i seguenti compiti:
- a) sovrintende allo svolgimento dell'ordinaria attività della Fondazione in conformità agli indirizzi impartiti dal Consiglio di Amministrazione, curando l'esecuzione delle deliberazioni in accordo con il Presidente;
 - b) dirige l'attività del personale della Fondazione;
 - c) presiede il Comitato Esecutivo e cura l'attuazione delle relative delibere;
 - d) istruisce, coadiuvato dal Comitato Esecutivo e in accordo con il Presidente, le deliberazioni da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;
 - e) predisporre i programmi di attività e le proposte di bilancio preventivo e consuntivo della Fondazione da sottoporre al Consiglio, previo parere del Comitato Esecutivo;
 - f) su invito del Presidente, partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto;
 - g) esercita ogni altra funzione che gli sia stata delegata dal Presidente o dal Comitato Esecutivo.
3. Ai fini dello svolgimento del Programma di Ricerca di cui all'art. 2, c. 2, il Direttore ricopre anche il ruolo di *Program Research Manager*, così come definito nel DD.
4. La durata dell'incarico di Direttore è fissata dal Consiglio di Amministrazione, in ogni caso non superiore ai 5 (cinque) anni. L'incarico è rinnovabile. Il Consiglio di Amministrazione ne fissa l'emolumento, che deve essere in linea con la medesima posizione in analoghe Fondazioni o Enti, nonché parametrato alla complessità della struttura organizzativa delineata nell'art. 20 del presente statuto.
5. In attesa della nomina del primo Direttore, ovvero in altri casi di assenza o impedimento, il Direttore può essere temporaneamente sostituito da altra persona nominata ad interim dal



Consiglio di Amministrazione; per tale nomina si prescinde dalla procedura competitiva di cui al comma 1.

Art. 15

Assemblea dei Membri della Fondazione

1. Tutti gli enti Fondatori e Partecipanti della Fondazione, come definiti all'art. 5, si riuniscono nell'Assemblea dei Membri della Fondazione (nel seguito "Assemblea"). Alle sedute dell'Assemblea partecipano i rappresentanti legali degli enti, ovvero loro delegati. Possono partecipare alle sedute dell'Assemblea, senza diritto di voto, i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori e il Direttore.

2. L'Assemblea svolge le seguenti funzioni necessarie:

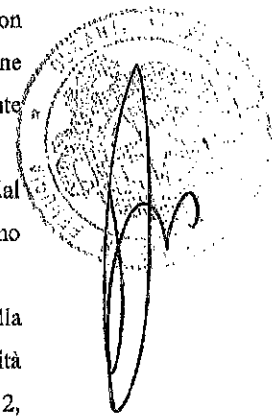
- a) approva la relazione annuale e il bilancio consuntivo proposti dal Consiglio di Amministrazione;
- b) nomina il Collegio dei Revisori e fissa il compenso dei suoi componenti;
- c) approva le modifiche statutarie a maggioranza assoluta dei propri componenti, su proposta del Consiglio di Amministrazione;
- d) approva l'eventuale scioglimento e liquidazione della Fondazione, nomina il liquidatore e approva la devoluzione del suo patrimonio a maggioranza assoluta dei propri componenti, su proposta del Consiglio di Amministrazione;
- e) approva l'ammissione di nuovi Membri della Fondazione e la contestuale attribuzione della relativa categoria, nell'ambito di quelle definite all'art. 5, ovvero il passaggio di categoria per Membri già in essere, su proposta del Consiglio di Amministrazione;
- f) approva l'esclusione di un membro partecipante della Fondazione per grave e reiterato inadempimento agli obblighi derivanti dal presente statuto, ovvero per gli altri motivi elencati all'art. 5, c. 6, su proposta del Consiglio di Amministrazione;
- g) nomina il Consiglio di Amministrazione secondo la procedura stabilita all'art. 8, con elezioni inizialmente distinte per categorie e che coinvolgono i soli Enti Fondatori, seguite da approvazione finale da parte dell'intera Assemblea.

3. L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno, su convocazione del Presidente della Fondazione; l'avviso di convocazione con relativo ordine del giorno deve essere spedito con posta elettronica certificata o con altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno 10 (dieci) giorni prima della data fissata; può essere, altresì, convocata dal Presidente dietro richiesta di almeno un terzo dei Membri.

4. L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Fondazione, ovvero, in caso di assenza, dal Vicepresidente. In caso di contemporanea assenza o impedimento, le funzioni vengono esercitate da persona eletta tra gli intervenuti.

5. L'Assemblea si riunisce validamente in prima convocazione con l'intervento della maggioranza dei Membri della Fondazione. In seconda convocazione, la riunione ha validità qualunque sia il numero degli intervenuti, fatto salvo quanto previsto al precedente comma 2, lettere c) e d) o da eventuali requisiti di legge.

6. Le deliberazioni in seduta comune sono assunte con il voto della maggioranza dei Membri della Fondazione presenti, senza distinzione di categoria. Solo fino al termine del Programma



di ricerca di cui all'art. 2 c. 2, tale voto sarà valido a condizione che la maggioranza dei presenti sia costituita dagli Enti Fondatori e Partecipanti vigilati MUR, incluso il Fondatore Proponente.

7. Le riunioni dell'Assemblea sono constatate da un verbale redatto dal Segretario del Consiglio di Amministrazione, e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Nei casi di legge e quando il Presidente ovvero la maggioranza dell'Assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio.

Art. 16

Consiglio Scientifico Internazionale

1. Il Consiglio Scientifico Internazionale, corrispondente all'*International Advisory Board* indicato nel DD, è composto da un massimo di 11 (undici) membri tutti esterni alla Fondazione, di cui almeno la metà stranieri e almeno un terzo del genere meno rappresentato; può comunque operare validamente con almeno 5 (cinque) membri in carica. Il Consiglio Scientifico elegge al suo interno il coordinatore.
2. I componenti devono essere persone di alta qualificazione e riconosciuto prestigio internazionale nelle materie d'interesse della Fondazione; la procedura di selezione dei potenziali componenti deve assicurarne la qualità scientifica e l'indipendenza.
3. Il Consiglio Scientifico formula pareri e raccomandazioni sulla visione strategica della Fondazione, sulla sua pianificazione scientifica, sulle procedure di reclutamento delle risorse, sui risultati scientifici e il loro impatto e sui protocolli delle attività scientifiche di ricerca. Valuta altresì la correlazione tra attività scientifiche, piani pluriennali, ed utilizzo delle risorse assegnate.
4. Il mandato dei membri del Consiglio Scientifico è di 5 anni, rinnovabile una sola volta. Il Consiglio di Amministrazione ne fissa il compenso. I membri del Consiglio Scientifico sono soggetti alla disciplina del regolamento sul conflitto di interessi valido per il Consiglio di Amministrazione.

Art. 17

Comitati consultivi

1. Il Consiglio di Amministrazione può istituire comitati con funzione consultiva. Il loro funzionamento sarà disciplinato da appositi regolamenti approvati dallo stesso Consiglio.
2. In sede di prima attuazione del presente statuto, anche ai sensi dell'art. 4, punto 6, del DD, sono istituiti:
 - a. un Comitato di Coordinamento degli Spoke ("Soggetti Esecutori");
 - b. un Comitato Strategico Industriale;
3. Il Comitato di Coordinamento degli Spoke supporta il Consiglio di Amministrazione nella gestione delle collaborazioni tra gli Spoke e nello svolgimento del programma di ricerca di cui all'art. 2, c. 2; è composto dai responsabili scientifici degli Spoke, designati dagli stessi, dal Direttore della Fondazione e da un Direttore scientifico nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente; le riunioni sono presiedute dal Direttore scientifico.

4. Il Comitato Strategico Industriale supporta il Consiglio di Amministrazione mediante elaborazione di raccomandazioni non vincolanti sulle strategie della Fondazione, con particolare riguardo agli aspetti di potenziale rilevanza economica e industriale, nonché con valutazioni sull'impatto delle attività della Fondazione; i suoi componenti sono nominati dal Consiglio di Amministrazione tra soggetti aventi comprovata competenza specifica sulla vision economica e di settore e su progetti ad alto impatto, includendovi in ogni caso almeno un componente designato da ciascun Membro della Fondazione della categoria degli Enti Fondatori con finalità economiche (lettera E dell'Art. 5, c. 1) e due componenti selezionati all'interno di una rosa proposta dai Membri della Fondazione della categoria degli Enti Partecipanti con finalità economiche (lettera H dell'Art. 5, c. 1). Il Comitato è presieduto dal Presidente della Fondazione o da un suo delegato.

Art. 18

Collegio dei revisori e revisione legale

1. Il Collegio dei Revisori (nel seguito "Collegio") si compone di tre componenti effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea tra gli iscritti nel registro dei revisori legali, tutti indipendenti dalla Fondazione.
2. L'organo dura in carica tre anni e i componenti possono essere rinnovati una sola volta. Almeno un terzo dei membri del Collegio deve essere costituito da componenti del genere meno rappresentato. Il Collegio elegge un coordinatore al suo interno.
3. I componenti del Collegio possono essere revocati soltanto per giusta causa, con contestuale nomina del sostituto.
4. Il Collegio controlla l'osservanza da parte della Fondazione delle norme contenute nel presente statuto e nelle leggi vigenti, esercita il controllo contabile della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.
5. Il Collegio può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, se invitato dal Presidente, e partecipa, senza diritto di voto, all'Assemblea.
6. Laddove richiesto dalla normativa o da specifici enti finanziatori ovvero deliberato dall'Assemblea, la revisione dei conti può essere ulteriormente affidata in parte o integralmente ad una società esterna di revisione legale iscritta nell'apposito registro, fermo restando l'operato del Collegio dei Revisori in ordine alle altre attività previste al comma 4 e nella normativa vigente.

Art. 19

Modalità telematiche di riunione degli organi collegiali e dei comitati

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione, dell'Assemblea, del Comitato Esecutivo, del Consiglio Scientifico Internazionale, del Collegio dei Revisori e di qualsiasi altro organo collegiale o comitato della Fondazione si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che: (a) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle eventuali votazioni; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire



adeguatamente gli interventi dei partecipanti; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Art. 20

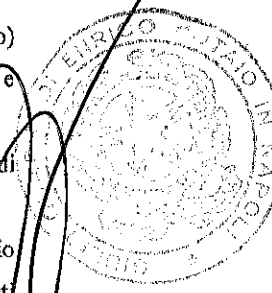
Struttura organizzativa e modello di funzionamento

1. La Fondazione si avvale di una struttura organizzativa funzionale ai propri fini istituzionali e statutari, definita dal Consiglio di Amministrazione.
2. Il Consiglio individua gli ambiti omogenei di attività della Fondazione e ne determina l'articolazione e le strutture organizzative più appropriate. I responsabili di tali strutture riferiscono al Direttore della Fondazione e concorrono a formulare proposte di programma di attività, con l'indicazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie per la sua realizzazione.
3. Per lo svolgimento delle proprie attività, la Fondazione può impiegare personale proprio secondo tutte le forme di impiego e collaborazione previste dalla legge e può anche impiegare, con il consenso degli interessati e sulla base di specifici accordi, personale dipendente degli Enti Fondatori o Partecipanti, secondo quanto previsto dalle norme, dai regolamenti degli Enti e dai Contratti Collettivi Nazionali di riferimento. Può altresì impiegare temporaneamente personale di Enti esterni alla Fondazione sulla base di apposite convenzioni.
4. La Fondazione adotta, per il proprio funzionamento, un sistema normativo interno ispirato a principi che facilitino la collaborazione con il sistema industriale privato e la realizzazione di un eventuale ritorno economico dall'attività di ricerca;
5. Il reclutamento del Personale è basato su logiche di trasparenza, pari opportunità e meritocrazia.

Art. 21

Esercizio finanziario, bilancio, utili e avanzi di gestione

1. L'esercizio finanziario della Fondazione decorre dal 1° (primo) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno; il bilancio è redatto in conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e successivi del codice civile, in quanto compatibili.
2. Entro il 31 dicembre di ciascun anno, il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio di previsione del successivo esercizio, corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori.
3. Entro il 30 aprile di ciascun anno, l'Assemblea approva il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso, su proposta del Consiglio di Amministrazione, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa applicabile e della relazione del Collegio dei Revisori.
4. La Fondazione non può distribuire utili o avanzi di gestione sotto alcuna forma, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. Gli eventuali utili o rendite sono reinvestiti per la realizzazione delle attività istituzionali.



di diritto del Consiglio di Amministrazione, in sostituzione di uno degli otto componenti del Consiglio di cui all'art. 8, c. 2, lettera (i).

3. In prima applicazione, i componenti del Consiglio di Amministrazione vengono eletti con le seguenti procedure dettagliate:

- 1) le votazioni per la designazione di cui all'art. 8, c. 2 avvengono in sedute ristrette a ciascuna delle categorie (i)-(iv) di membri Fondatori, che si tengono distintamente e in successione temporale;
- 2) nelle votazioni di cui al punto 1), ciascun membro Fondatore dispone di un numero di preferenze pari al numero di componenti del Consiglio da designare nella propria categoria;
- 3) un candidato può essere eletto solo se riceve un numero di preferenze pari alla metà più uno, arrotondata per difetto, del numero di membri Fondatori appartenenti alla categoria corrispondente; tra i candidati che soddisfano tale requisito, vengono designati i candidati che ricevono il maggior numero di preferenze; ove necessario, si procede a un ballottaggio tra i soli candidati che hanno ricevuto lo stesso numero di preferenze;
- 4) la rosa completa di tutti i candidati designati dalle varie categorie di Membri deve rispettare il vincolo sul genere meno rappresentato di cui all'art. 8, c. 3; nel caso tale vincolo non sia rispettato, i candidati del genere più rappresentato che hanno ricevuto meno voti in ciascuna categoria sono considerati non validamente eletti;
- 5) se la procedura descritta non ha completato la composizione del Consiglio di Amministrazione, essa viene ripetuta limitandola alle sole posizioni ancora da occupare;
- 6) una volta completata la procedura, la rosa completa di candidati designati deve essere approvata in blocco con voto dell'intera Assemblea in seduta comune, a maggioranza dei presenti; in caso di mancata approvazione, l'intera procedura deve essere ripetuta.

Art. 26

Libri della Fondazione

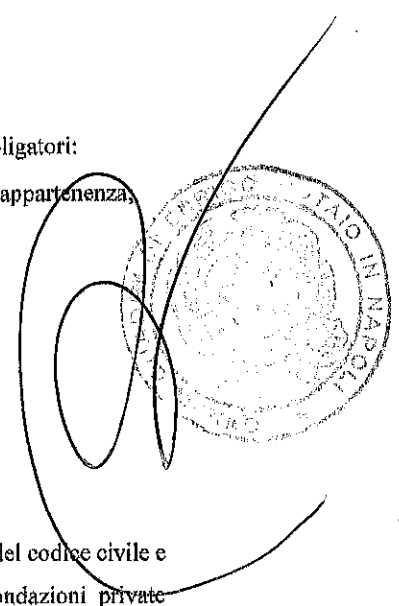
La Fondazione deve curare la stesura e l'aggiornamento dei seguenti libri obbligatori:

- il libro dei Membri della Fondazione, con indicazione delle categorie di appartenenza;
- il libro dei Sostenitori;
- il libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione;
- il libro dei verbali dell'Assemblea dei Membri della Fondazione;
- il libro dei verbali del Collegio dei Revisori.

Art. 27

Norma di rinvio

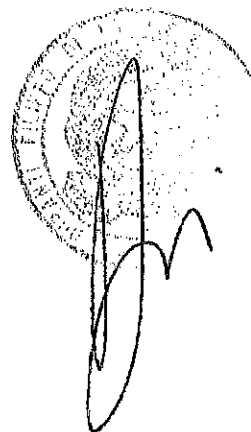
Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del codice civile e le norme di legge vigenti in materia, in particolare quelle in tema di Fondazioni private legalmente riconosciute.



Art. 28

Foro Competente

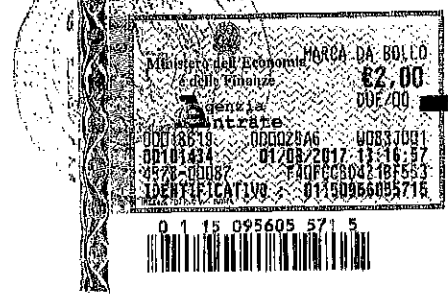
Il Tribunale di Napoli è competente per qualsiasi controversia tra la Fondazione ed i suoi Membri relativa all'interpretazione del presente Statuto e collegata con l'attività della Fondazione, salva diversa e inderogabile competenza prevista dalla legge.





4.1 Certificato n° 1 - ANTONELLA FRATINI

- Nome e Cognome del soggetto: **FRATINI ANTONELLA**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIF-FRTNNL63T60D653B**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **Non disponibile**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **05 a8 6d**
- Rilasciato da: **InfoCamere S.C.p.A.**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **0.4.0.194112.1.2, <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>, 1.3.76.16.6**
- Validità: dal **27/04/2021 alle 10:08:27 UTC** al **27/04/2024 alle 00:00:00 UTC**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**
- Verifica CRL: Verificato con CRL numero **185115** emessa in data **16/06/2022 alle 09:00:00 UTC**
- Verifica OCSP: Verifica online effettuata in data **16/06/2022 alle 10:20:00 UTC**



(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [A.1.1])

✓ Il certificato ha validità legale

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Il certificato è conservato dalla CA per almeno **20** anni.

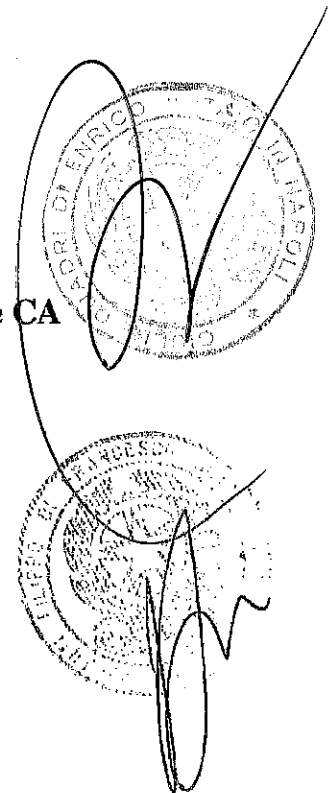
La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Appendice A.

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 Certificato n° 1 - InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

- Nome e Cognome del soggetto: **InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **Non disponibile**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **InfoCamere S.C.p.A.**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **01**
- Rilasciato da: **InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**
- Usi del certificato: **CRL signature, Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: **<https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>**
- Validità: dal **04/12/2019 alle 09:49:37 UTC** al **04/12/2035 alle 10:49:37 UTC**





Rapporto di verifica

1. Descrizione

Il file CdA_Costituzione_della_Fondazione_Centro_Nazionale_di_Ricerca_per_le_tecnologie_del_archivio.pdf.p7m è un documento elettronico di tipo CADES (busta P7M con documento firmato).

Questo rapporto di verifica è stato generato in data 16/06/2022 alle 10:21:13 UTC.

2. Schema di sintesi

Firmatario	Autorità emittente	Esito verifica
1) ANTONELLA FRATINI	InfoCamere S.C.p.A.	✓

3. Dettagli

- Nome file: CdA_Costituzione_della_Fondazione_Centro_Nazionale_di_Ricerca_per_le_tecnologie_del_archivio.pdf.p7m
- Impronta del file: 7dcb28e0db94885234d0615b24766055b6b95c1b9f2c60daab5a30e537acd2e6
- Algoritmo di impronta: SHA256
- Tipo: p7m
- Data della verifica: 16/06/2022 alle 10:21:01 UTC

Qui di seguito è riportato l'elenco dettagliato delle firme, contro-firme e marche temporali apposte sul file in oggetto.

3.1 Firma n° 1 - ANTONELLA FRATINI

Questa firma è stata apposta da FRATINI ANTONELLA, C.F./P.IVA TINTT-FRTNNL63T60D653B, nazione IT. Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento a [4.1].

Firma apposta in data: 09/06/2022 alle 11:38:38 UTC

La firma è apposta con algoritmo SHA256.

La firma è integra e valida

La firma è conforme alla Determinazione 147/2019 di AgID

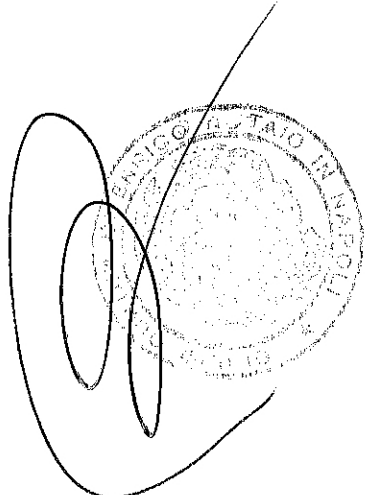
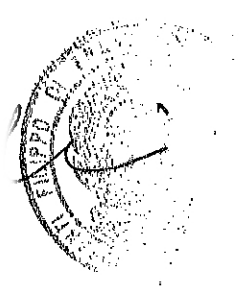
4. Certificati di firma

Repertorio n.ro 64337

Certifico io sottoscritto Dr. Filippo Duranti, Notaio in Perugia ed iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Perugia, che la presente copia, composta di quattordici fogli, è conforme all'originale informatico sottoscritto con firma digitale.

La sottoscrizione elettronica è stata apposta con firma digitale rilasciata a FRATINI Antonella il cui certificato (numero di serie 05 a8 6d) è stato rilasciato, per l'esercizio delle sue funzioni di Delegato, da InfoCamere S.C.p.A., in veste di autorità di certificazione della firma digitale, e verificata positivamente all'indirizzo ca.notariato.it in data 16/06/2022 alle ore 10:20:00 (CRL 185115 emessa il 16/06/2022 alle 09:00:00).

Perugia, 16 giugno 2022.



Repertorio N. 11344 -

PROCURA SPECIALE

REPUBBLICA ITALIANA

Il *Sedico jinger Schenilventide*, _____

in Roma, Via Tiburtina n. 965.

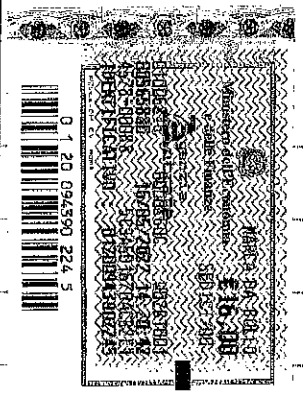
Avanti a me dottor Luca Tucci, Notaio in Roma, con studio in Via Luigi Settembrini n. 28, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, alla presenza delle signore:

- CISTERNINO Patrizia, nata a Melendugno (LE) il 14 maggio 1964 e residente a Roma, Via Pentone, n. 5, codice fiscale CST PRZ 64E54 F101C;

- TRAMACERE Ilaria, nata a Roma il giorno 1 ottobre 1975 ed ivi residente in Via Giuseppe Bellucci n. 108, codice fiscale TRM LRI 75R41 H501A, testimoni note ed idonee,

E' PRESENTE:

- Paolo MINCIACCHI, nato a Roma il 16 maggio 1963 ed ivi domiciliato per la carica, in Via Tiburtina n. 965, quale Amministratore Delegato della "e-GEOS - S.p.A." (in seguito anche la "Ente Aderente") con sede legale in Matera, località Terlecchie, e sede operativa in Roma, Via Tiburtina n. 965, capitale sociale Euro 5.000.000,00 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese della Basilicata, numero di iscrizione, codice fiscale e partita IVA 01032180778, R.E.A. MT-67388 (direzione e coordinamento: Leonardo -



Società per Azioni, con sede in Roma, e Thales S.A., con sede in Courbevoie - Francia), avvalendosi dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione in data 8 giugno 2021.

Detto componente, della cui identità personale, qualifica e poteri io notaio sono certo, con il presente atto conferisce speciale procura al signor:

- Maurizio FREZZOTTI, nato a Roma il 27 dicembre 1957, codice fiscale FRZ MRZ 57T27 H501P, domiciliato per ragioni d'ufficio in Roma, Via Tiburtina, 965, affinché lo stesso, in nome e per conto dell'Ente Aderente, abbia ad intervenire al pubblico atto notarile (l'"Atto Notarile") mediante il quale sarà costituita, ai sensi e per gli effetti del Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito "MUR") n. 3138 del 16 dicembre 2021 e ss.mm.ii., e dotata patrimonialmente la erigenda fondazione da denominarsi "Centro Nazionale di Ricerca per le Tecnologie dell'Agricoltura - Agritech", con sede in Napoli (di seguito la "Fondazione").

Il nominato procuratore potrà pertanto:

- sottoscrivere l'Atto Notarile, approvando il testo dello statuto della Fondazione (eventualmente comprensivo delle modifiche che allo stesso dovessero essere apportate su richiesta dalle competenti autorità di vigilanza o dal notaio rogante);

- dare atto di quale sia la categoria, tra quelle indicate nello statuto della Fondazione (Ente Fondatore Pubblico vigilato MUR/Ente Fondatore Privato/Ente Partecipante Pubblico vigilato MUR/Ente Partecipante Privato), cui l'Ente Aderente appartiene;

- provvedere alla nomina degli organi sociali per quanto opportuno in sede di costituzione, eventualmente anche nella persona di sé medesimo procuratore;

- versare ovvero dare atto dell'intervenuto versamento ovvero ancora dare atto della intervenuta assunzione dell'obbligazione di versare alla Fondazione la dotazione iniziale di Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero) prevista a carico dell'Ente Aderente;

- convenire ogni e qualsiasi clausola utile al perfezionamento dell'Atto Notarile e sottoscrivere ogni documento e/o rendere ogni dichiarazione necessaria al perfezionamento dell'adesione dell'Ente Aderente alla Fondazione.

Il procuratore è espressamente autorizzato a contrarre con sé stesso ai sensi degli articoli 1394 e 1395 del codice civile, anche qualora intervenisse quale procuratore di una o più altra parte partecipante alla erigenda Fondazione.

L'Ente Aderente, con la presente, ratifica ed approva, e si impegna a ratificare ed approvare, tutto ciò che il procuratore compirà, o farà in modo che venga compiuto, in

virtù e in conformità della presente procura.

12

L'Ente Aderente si impegna incondizionatamente a manlevare il procuratore da ogni azione, pretesa, costo, spesa e responsabilità derivanti dall'esercizio di qualsiasi potere conferito ai sensi della presente procura.

Il tutto con promessa di rato e valido, e da esaurirsi in unico contesto.

*p¹ Si cancella ott. parte di "eventualmente"
e "procuratore".*

*p² Si cancella la dicitura parte di "L"
e "procuratore".*

Due postille

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, in parte scritto da persona di mia fiducia ed in parte da me, su fogli uno per pagine quattro, del quale ho dato lettura in presenza delle testimoni, al componente, che lo approva.



NOTAIO Alberto Vladimiro CAPASSO
Imposta di bollo assolta in modo virtuale
ai sensi dell'art. 15, D.P.R. 28-10-1973, n. 642
(Autor. int. di Finanza - Roma - prot. 9040/92 del 28-8-92)



Alberto Vladimiro Capasso
NOTAIO

REPERTORIO N. *102644*

**PROCURA SPECIALE
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventidue, il giorno *due*
del mese di giugno, in Roma, Piazzale dell'Agricoltura n. 24.
(*in* giugno 2022)

Avanti a me Avv. ALBERTO VLADIMIRO CAPASSO, Notaro in
Roma con studio in Via Crescenzo n. 2, ed iscritto nel Ruolo dei Di-
stretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, assistito dalle
testi idonee ed a me note, signore:

*dell'Ente Genova - Giuliana Rosa, nata a Bari il 20
marzo 1989, residente a Castelnuovo di Stabia, Via Volturno 3*

*Arzuffi Sandra, nata a Genova il 12 dicembre 1966
residente a Genova Via S. Andrea 4*

E' PRESENTE:

- Dott. IBARRA MAXIMO, nato a Cali (Colombia) (EE), il tredici di-
cembre millenovecentosessantotto, domiciliato per la carica ove ap-
presso, nella sua qualità di Amministratore Delegato e Legale Rap-
presentante p.t. della "ENGINEERING Ingegneria Informatica
S.p.A." a socio unico, soggetta ad attività di direzione e coordina-
mento di Centurion Holdco S. à r.l., con sede legale in Roma (RM),
Piazzale dell'Agricoltura n. 24, capitale sociale Euro 34.095.537,11
i.v., codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n.
00967720285, P. I.V.A. n. 05724831002, REA n. RM - 531128
(di seguito l'"Ente Aderente"), avvalendosi dei poteri a lui conferiti dal-
lo Statuto e dal Consiglio di Amministrazione nella riunione dell'8 otto-
bre 2021, il cui verbale trovasi debitamente depositato ed iscritto nel
competente registro delle imprese.

Detto comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri io
Notaro sono certo, presenti ed ascoltanti testi, mediante il presente
atto, nomina procuratori speciali dell'Ente Aderente i signori:

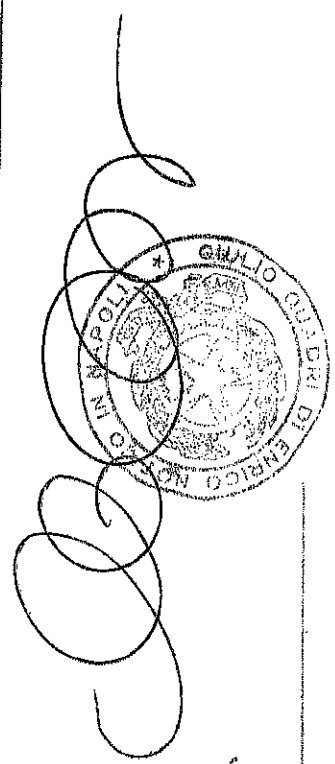
- FRATTINI GIOVANNI, nato a Napoli (NA) il venti luglio millenove-
centosessantasette;

- Bevilacqua Luca, nato a Napoli (NA) l'otto marzo millenovecento-
sessantacinque,

entrambi domiciliati per l'incarico ove sopra,
affinché, disgiuntamente tra loro, abbiano, in nome e per conto
dell'Ente Aderente, ad intervenire al pubblico atto notarile (l'"Atto No-
tarile") mediante il quale sarà costituita, ai sensi e per gli effetti del
Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca (di
seguito "MUR") n. 3138 del 16 dicembre 2021 e ss.mm.ii., e dotata
patrimonialmente la erigenda fondazione da denominarsi "Centro Na-
zionale di Ricerca per le Tecnologie dell'Agricoltura - Agritech",
con sede in Napoli (NA) (di seguito la "Fondazione").

I nominati procuratori potranno pertanto:

- sottoscrivere l'Atto Notarile, approvando il testo dello statuto della



Fondazione (eventualmente comprensivo delle modifiche che allo stesso dovessero essere apportate su richiesta dalle competenti autorità di vigilanza o dal notaio rogante);

- dare atto di quale sia la categoria, tra quelle indicate nello statuto della Fondazione (Ente Fondatore Pubblico vigilato MUR/Ente Fondatore Privato/Ente Partecipante Pubblico vigilato MUR/Ente Partecipante Privato), cui l'Ente Aderente appartiene;

- provvedere alla nomina degli organi sociali per quanto opportuno in sede di costituzione, eventualmente anche nella persona di sé medesimi procuratori;

- versare ovvero dare atto dell'intervenuto versamento ovvero ancora dare atto della intervenuta assunzione dell'obbligazione di versare alla Fondazione la dotazione iniziale di Euro 50.000 (cinquantamila/00) prevista a carico dell'Ente Aderente;

- convenire ogni e qualsiasi clausola utile al perfezionamento dell'Atto Notarile e sottoscrivere ogni documento e/o rendere ogni dichiarazione necessaria al perfezionamento dell'adesione dell'Ente Aderente alla Fondazione.

Ogni procuratore è espressamente autorizzato a contrarre con sé stesso ai sensi degli articoli 1394 e 1395 del codice civile, anche qualora intervenisse quale procuratore di una o più altre parte partecipante alla erigenda Fondazione.

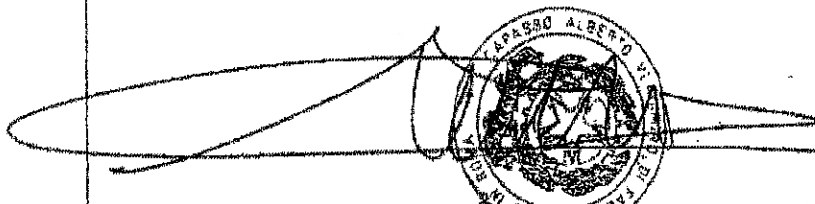
L'Ente Aderente, con la presente, ratifica ed approva, e si impegna a ratificare ed approvare, tutto ciò che i procuratori compiranno, o farà in modo che venga compiuto, in virtù e in conformità della presente procura.

L'Ente Aderente si impegna incondizionatamente a manlevare i procuratori da ogni azione, pretesa, costo, spesa e responsabilità derivanti dall'esercizio di qualsiasi potere conferito ai sensi della presente procura.

Il tutto con promesse di rato e valido, e da esaurirsi in unico contesto.

Ed io Notaro richiesto ho ricevuto il presente atto che ho pubblicato mediante lettura da me datane, presenti ed ascoltanti le parti al comparente il quale in seguito di mia domanda lo ha dichiarato in tutto conforme alla sua volontà.

Atto scritto da persona di mia fiducia con apparecchiature elettromeccaniche ed in parte a mano da me Notaro su un foglio di cui scritte pagine intere una oltre la presente.



The block contains a handwritten signature in black ink that spans across the page. Below the signature is a circular notary seal. The seal features a central emblem with a scale of justice and a book, surrounded by the text 'NOTAIO ALBERTO PASSO' and 'CANTONE DI NAPOLI'.

NOTAIO Alberto Vladimiro CAPASSO
Imposta di bollo assolta in modo virtuale
ai sensi dell'art. 15, D.P.R. 28-10-1972, n. 642
(Autor. Int. di Finanza - Roma - prot. 9040/92 del 28-8-92)

Certificazione di conformità di copia digitale a originale analogico
(Art.22, comma 3, d.lgs.7 marzo 2005 n. 82 – art.68-ter L. 16.02.1913 n. 89)

Io sottoscritto **Avv. ALBERTO VLADIMIRO CAPASSO**, Notaio in Roma con studio in Via Crescenzo n. 2, ed iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

CERTIFICO

- che la presente copia autentica è conforme all'originale autenticato nella firma da me Notaio, composta di più pagine; tutti i fogli dell'originale sono muniti delle prescritte firme;
- che la presente copia viene rilasciata, ai sensi dell'art. 68-ter della Legge n. 89 del 16 febbraio 1913 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 modificato dal D. Lgs. n. 235 del 30 dicembre 2010, su supporto informatico e da me sottoscritta mediante apposizione della firma digitale, dotata di certificato n° seriale 0d a1, emesso da Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority avente validità fino al 4 settembre 2023.

Si rilascia per uso consentito dalla legge.

Roma, Via Crescenzo n. 2, 10 giugno 2022

File firmato digitalmente Notaio Alberto Vladimiro Capasso

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI DOCUMENTO CARTACEO A
DOCUMENTO INFORMATICO

(art. 23, comma 2-bis, D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82)

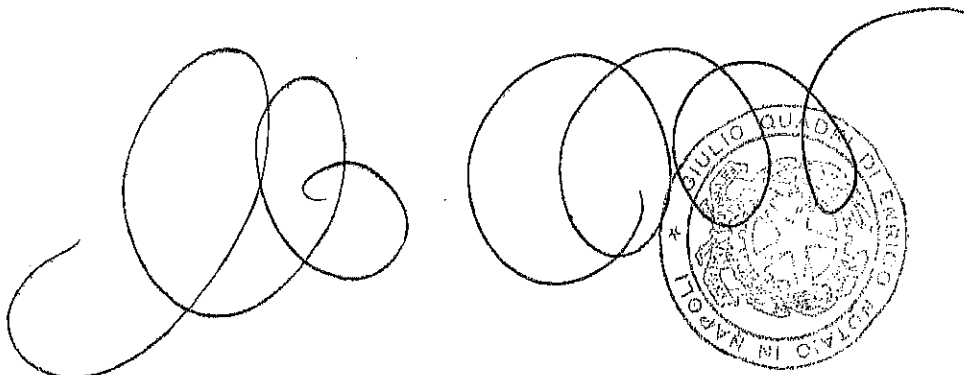
REPUBBLICA ITALIANA

Io sottoscritto prof. Giulio Quadri, notaio in Napoli con studio in via Gaetano Filangieri n. 11, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola,

CERTIFICO

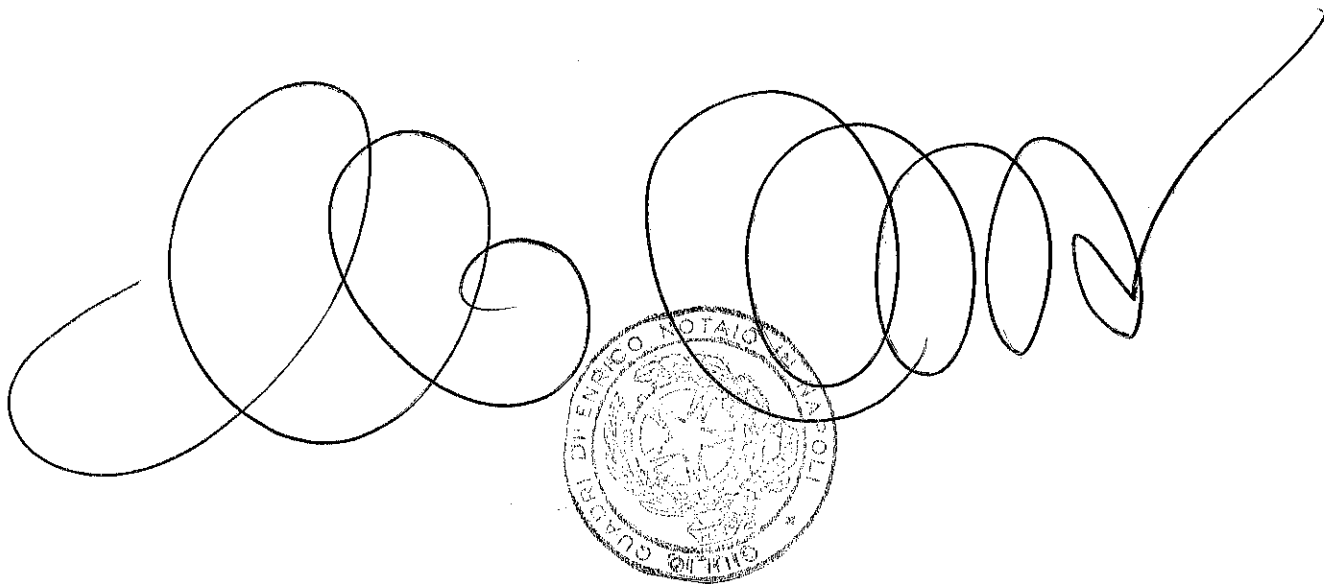
che la presente copia redatta su supporto cartaceo composto di 3 (tre) facciate su 2 (due) fogli, è conforme alla copia autentica, contenuta su supporto informatico e certificata dal Notaio Alberto Vladimiro Capasso conforme all'originale con firma digitale la cui validità è stata da me accertata mediante il programma e-sign in data 15 giugno 2022, ove risulta la vigenza (dal 4 settembre 2020 al 4 settembre 2023) del certificato di detta firma digitale di detto Notaio rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019.

In Napoli, via Gaetano Filangieri n. 11, il ventisette giugno duemilaventidue



The image shows a handwritten signature on the left and a circular notary seal on the right. The seal is embossed and contains the text "GIULIO QUADRI DI EMERICO" at the top and "NOTAIO IN NAPOLI" at the bottom. The signature is written in black ink and is somewhat stylized.

**La presente copia che consta di n. 85 (ottantacinque) facciate, è conforme all'originale, munito delle prescritte firme.
Si rilascia per gli usi consentiti.
Napoli, ventisette giugno duemilaventidue**



A large, stylized handwritten signature in black ink is written across the page. Below the signature, there is a circular notary seal. The seal contains the text "NOTAIO ENRICO DI ENRICO" at the top and "NOTAIO ENRICO DI ENRICO" at the bottom, with a central emblem featuring a star and other symbols.